

Unione *informa*


CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

MENSILE DI CONFCOMMERCIO MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA

EVENTI E INIZIATIVE

Milano 23-26 ottobre
Monza 10 novembre
Lodi 24 novembre

80 ANNI
DI CONFCOMMERCIO
MILANO, LODI
MONZA E BRIANZA



*L'accordo con Intesa Sanpaolo
Nuovo credito per la competitività
delle imprese associate*



IL 35° RAPPORTO MILANO PRODUTTIVA



MILANO CORTINA:
giochi olimpici sempre più vicini
L'aggiornamento delle notizie



ENTE MUTUO — ASSISTENZA SANITARIA IN LOMBARDIA



A PARTIRE DA
€30,00
ALL'ANNO



**ENTE MUTUO
REGIONALE**
ASSISTENZA SANITARIA



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA

UNA COPERTURA SANITARIA SEMPLICE ED IMMEDIATA!



**SENZA
ATTESE**



**SCONTO SULLE
PRESTAZIONI
FINO AL 40%**



**ASSISTENZA
24/7**



**DETRAIBILITÀ
FISCALE**



**NETWORK
CAPILLARE SUL
TERRITORIO**



80 caratteri di confcommercio



Carlo Sangalli - Presidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza



"Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza si prepara a celebrare i primi 80 anni di vita ricostruendo insieme le tappe di un percorso che ha accompagnato i grandi cambiamenti del nostro territorio ed ha contribuito alla sua trasformazione, in termini certamente economici, ma - ancor di più - sociali e identitari".



LE CELEBRAZIONI PER GLI 80 ANNI DI CONFCOMMERCIO MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA - Le celebrazioni per gli 80 anni di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza si apriranno con un'anteprima a inviti il 23 di ottobre per la mostra - a Palazzo Bovara (il Circolo del commercio di Confcommercio Milano in corso Venezia 51) - che, il weekend del 25 e 26 ottobre, sarà aperta gratuitamente al pubblico su registrazione. Una mostra dedicata al racconto dell'Organizzazione che è poi il racconto dello sviluppo delle imprese del terziario nei nostri territori: con fotografie d'epoca, documenti storici, testimonianze e materiali inediti. "Le tappe di un percorso - spiega il presidente Carlo Sangalli - che ha attraversato e



in parte contribuito ai grandi cambiamenti dal punto di vista economico, sociale e culturale". Venerdì 24 ottobre alle 11, in Confcommercio Milano (Palazzo Castiglioni, corso Venezia 47, sala Orlando) l'evento degli 80 anni con ospiti istituzionali e una lezione del giornalista e storico Paolo Mieli. Gli 80 anni si celebrano poi a Monza il 10 novembre e a Lodi il 24 novembre.





CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

Digitalizzazione e E-Commerce

Massimizza il potenziale del business online con il supporto completo di Confcommercio Milano attraverso lo **Sportello Innovazione (SPIN)**.

Cosa ti offriamo:

- Affiancamento e assistenza per l'**analisi dei fabbisogni digitali**.
- **Individuazione delle migliori soluzioni** e fornitori.
- Approfondimenti sulla **trasformazione digitale**.

Contatta lo Sportello Spin

spin
SPORTELLLO
INNOVAZIONE
EDI CONFCOMMERCIO

Riceverai una **consulenza per la digitalizzazione della tua azienda**, sia che tu sia già un imprenditore o che stia iniziando.

Prenota un **appuntamento individuale** per avviare o gestire efficacemente il tuo e-commerce.

**PRENOTA UNA CONSULENZA
PERSONALIZZATA E GRATUITA**



Il presidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza Carlo Sangalli e il direttore regionale Milano, Monza e Brianza della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Pierluigi Monceri, hanno siglato in Confcommercio Milano un accordo che mette a disposizione delle imprese lombarde associate un miliardo di nuovo credito, per finanziamenti a favore della competitività e delle transizioni e prevede commissioni agevolate per l'intero 2025 sui pagamenti Pos, per accrescerne la competitività e favorire la nascita di nuove attività commerciali.

L'accordo territoriale siglato rientra nell'ambito di quello nazionale tra Confcommercio e Intesa Sanpaolo (vedi *Unione Informa* di marzo alle pagine 2 e 3 n.d.r.). Nel periodo 2020-2024 Intesa Sanpaolo ha erogato circa 18 miliardi di euro alle aziende del commercio al dettaglio e all'ingrosso italiane. L'iniziativa oggetto dell'accordo si rivolge alle imprese associate a Confcommercio con soluzioni finanziarie e condizioni dedicate, servizi di consulenza e iniziative congiunte sul territorio e, in particolare, si caratterizza per l'azzeramento delle commissioni sui micropagamenti Pos (fino a 10 €). Viene inoltre agevolato l'accesso al credito delle imprese di minori dimensioni grazie a soluzioni completamente digitali: i finanziamenti a breve termine saranno direttamente accessibili dal canale internet dedicato - sia in fase di domanda sia in fase di perfezionamento - con la possibilità di mantenere la consulenza del proprio gestore bancario e potendo al contempo amministrare l'operatività dalla propria azienda.



Accordo tra Intesa Sanpaolo e Confcommercio Milano Lodi, Monza e Brianza Un miliardo di credito per la competitività delle imprese associate

Nelle foto (di Mattia Dognini) il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli e il direttore regionale Milano, Monza e Brianza della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Pierluigi Monceri



L'Accordo prevede:

- soluzioni e strumenti di pagamento multicanale ed evoluti (es. SmartPos) che abilitano molteplici servizi (come le mance);
- accesso ad un nuovo innovativo processo del credito dematerializzato e digitalizzato;
- supporto ai progetti di investimento in digitalizzazione ed energie rinnovabili;
- definizione di modelli di business in chiave sostenibile, anche grazie ai Laboratori ESG di Intesa Sanpaolo;
- strumenti per facilitare la nascita di nuove attività e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile.

I commenti

Per il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli "Questo nuovo accordo con Intesa Sanpaolo è un ulteriore risultato di una partnership a vantaggio delle nostre imprese associate con il più importante istituto bancario presente in modo capillare sui nostri territori. Una lunga esperienza di collaborazione e di ascolto reciproco anche in costanti tavoli di confronto. L'accordo offre soluzioni interessanti e innovative, in particolare per quanto riguarda i sistemi di pagamento e la digitalizzazione. E soprattutto rafforza la competitività del nostro sistema imprenditoriale del terziario in una fase economica ancora caratterizzata dall'incertezza".

"Questo accordo è una risposta concreta alle esigenze delle attività commerciali del territorio, anche le più piccole - ha commentato Pierluigi Monceri, direttore regionale Milano, Monza e Brianza della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo - per facilitare e favorire l'operatività digitale legata a incassi e pagamenti e, al tempo stesso, supportare la crescita delle imprese associate a Confcommercio. Le commissioni sui micropagamenti Pos azzerate, la facilità di accesso al credito grazie ai nostri canali digitali e 1 miliardo di euro che mettiamo a disposizione delle attività associate lombarde sono stimoli allo sviluppo tecnologico e agli investimenti per migliorarne il business e la competitività".

Presentato dalla Camera di commercio
a Palazzo Giureconsulti

Foto di Giorgio Brugnoli



comparto dei servizi: +0,8% (industria +0,3). Milano si conferma terreno fertile per la nascita di nuove imprese (+7.795); in tutta la macroarea Milano Monza Brianza Lodi il saldo tra nuove iscrizioni (31.549) e cancellazioni (23.121) dell'anno 2024 è di 8.428 imprese in più: + 1,78% (anche in questo caso in rallenta-

35° Rapporto "Milano Produttiva" Da servizi e internazionalizzazione il segno + per l'economia dei nostri territori



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

mento rispetto al precedente anno). Cresce il contributo delle imprese straniere: nella macroarea la quota di imprese a controllo o proprietà di persone nate all'estero è, infatti, superiore alla

Presentato a Milano, al Palazzo dei Giureconsulti, il 35° Rapporto "Milano Produttiva" realizzato dal Servizio Studi Statistica e Programmazione della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi. Prosegue la crescita economica del territorio: + 0,7% lo scorso anno (lieve rallentamento rispetto al 2023). L'incremento è dovuto soprattutto al

L'evoluzione del sistema economico in un quarto di secolo

Il Rapporto 2025 fa luce anche sull'evoluzione dei sistemi economici di Milano, Monza Brianza e Lodi nell'ultimo quarto di secolo (2000 – 2024), restituendo l'immagine di uno scenario imprenditoriale solido. Decisa la virata delle imprese verso la terziarizzazione: un fenomeno evidente in tutta la macroarea Milano Monza Brianza Lodi che, dal 2000, ha sperimentato elevati ritmi di sviluppo, con un incremento del 60% di aziende operanti nel settore dei servizi negli ultimi 25 anni, pari oggi a oltre la metà del totale delle imprese (52,4%), rispetto a un'incidenza del 39,4% nel 2000.



Una crescita che è stata spinta fortemente dall'avvento di nuove tecnologie e dalla digitalizzazione: dalla diffusione capillare di Internet all'Intelligenza artificiale. "Negli ultimi venticinque anni il nostro territorio ha dimostrato una straordinaria capacità di resilienza, affrontando con determinazione le sfide economiche e sociali, confermando la propria solidità e capacità di adattamento" ha dichiarato

Sangalli: spinta da commercio estero e innovazione

"L'economia dei nostri territori si mantiene in terreno positivo e cresce, anche se moderatamente, rispetto allo scorso anno. In particolare, il commercio estero, nonostante le tensioni internazionali, registra un aumento del 2,5%" ha dichiarato Carlo Sangalli, presidente della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi.

"Anche le start up innovative, dopo un 2024 in rallentamento – ha proseguito Sangalli - hanno ripreso a crescere confermando la forza dinamica del nostro sistema imprenditoriale. In questo contesto la Camera di commercio ha intensificato le iniziative a sostegno dell'innovazione delle imprese nel quadro di progetti legati alla sostenibilità, ai giovani talenti e all'integrazione".



media nazionale (11% al 31 marzo 2025): a Milano 17%, Monza Brianza 13,2% e Lodi 15,6%.

Dati positivi, dal Rapporto "Milano Produttiva" anche sul fronte dell'occupazione: nel 2024 a Milano, Monza Brianza e Lodi gli occupati sono aumentati dell'1,2% raggiungendo oltre 2 milioni: il 44,9% del totale in Lombardia e l'8,5% dei lavoratori in Italia. Disoccupazione:

a Milano e Monza Brianza sono cresciute le persone in cerca di lavoro (rispettivamente del +0,7% e +13,8%). Lodi, al contrario, si è distinta per un calo significativo dei disoccupati (-39%).
Commercio estero: Milano, Monza Brianza e Lodi hanno movimentato complessivamente 79,4 miliardi di euro di merci esportate (+2,5% rispetto al 2023) e 106,6 miliardi di euro per le importazioni (+0,9%) nel 2024, rappresentando rispettivamente il 12,7%

e il 18,7% del totale italiano. Milano rimane sul gradino più alto del podio, confermandosi prima area in Italia per esportazioni e importazioni, nonostante lo scorso anno si sia registrato un lieve calo dell'export (-0,2%) e dell'import

Il 35° Rapporto Milano Produttiva della Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi è disponibile sul sito della Camera di commercio al link: <https://ester.milomb.camcom.it/rapporto-mp/milano-produttiva-2025>

MILANO PRODUTTIVA 2025



Elena Vasco, segretario generale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi.

Nella seconda parte del Rapporto, intitolata "Innovazione e sostenibilità, il cambiamento necessario", si analizza la doppia transizione digitale ed ecologica che sta interessando le imprese dei tre territori. In particolare, il Rapporto presenta un focus sulla logistica green: le aziende che operano nella cosiddetta "Regione Logistica Milanese" (RLM) sono tra le più attive nell'implementazione di strategie green, con una particolare attenzione alla misurazione dei risultati tramite indicatori di performance ambientale. Anche i magazzini contribuiscono all'impatto ambientale generato dal settore della logistica. Nella zona milanese, degli oltre 1.400 magazzini, il 28% è dotato di impianti fotovoltaici.

(-1,4%). Monza Brianza ha visto una crescita significativa delle esportazioni (+5,8%) e delle importazioni (+9,6%), così come la provincia di Lodi che ha avuto l'incremento più rilevante, pari al +21% per l'export, grazie al settore dell'elettronica, e +10,6% dell'import.

Le multinazionali: secondo la banca dati Reprint, all'inizio del 2024 erano attive oltre 6.500 imprese partecipate da investitori esteri con sede principale nella macroarea Milano, Monza Brianza, Lodi. Queste realtà occupavano poco meno di 703.500 dipendenti e registravano un fatturato aggregato di 413 miliardi di euro.



Presidente
Carlo Sangalli, guida storica di Confindustria, sta disegnando il futuro dei negozi e delle vendite online

Intervista Commercio tra resistenza e sviluppo

Sangalli: «I negozi presidio della città»

di **Elisabetta Soglio**

Da gennaio a luglio a Milano hanno chiuso i battenti ben 473 attività commerciali. Furono 490 nell'intero biennio 2024-2024 e la tendenza pare inarrestabile. Tante le cause: un calo dei consumi, la crescita degli acquisti online, l'aumento delle bollette e

quello degli affitti. «Oggi la nostra città si confronta con gli aspetti critici della sua lunga corsa che si traducono in crescita disomogenea», spiega il presidente di Confindustria Carlo Sangalli. Che, a partire dal «progetto Cities» (Città e Terziario, Innovazione, Economia, Socialità) illustra le contromisure messe in campo da Confindustria.

a pagina 2

«L'evoluzione tecnologica è la forza delle imprese Ma i negozi accendono la città»

Sangalli: c'è una crescita disomogenea. Da Delpini moniti e speranza



L'urbanistica
L'indagine rischia di frenare progetti rilevanti ma si auspica che siano individuali soluzioni

L'intervista

di **Elisabetta Soglio**

Gli è saracinesche. Già 473 attività commerciali in città hanno chiuso i battenti da gennaio a luglio: un numero impressionante se si conta che furono 490 nell'intero biennio 2024-2024 e la tendenza pare inarrestabile. A chi sostiene che la difesa dei negozi sia una battaglia di retroguardia, risponde il presidente di Confindustria Carlo Sangalli: «L'evoluzione tecnologica e la molteplicità dell'offerta commerciale e dei servizi so-

no la forza e il futuro delle nostre imprese. Tuttavia è chiaro a tutti che quando vengono a mancare queste attività di vicinato, vie e quartieri diventano meno vivibili, meno sicuri, più bui e quindi meno attrattivi».

È un allarme desertificazione?

«Oggi la nostra città si confronta con gli aspetti critici della sua lunga corsa che si traducono in crescita disomogenea. Ciò significa prezzi record degli immobili, affitti molto elevati, stipendi fermi e periferie problematiche. Il risultato è che anche nella Grande Milano si sta verificando, pur se progressivamente, il pericolo della desertificazione commerciale. Un problema che investe in modo trasversale la città con criticità maggiori in periferia».

Quali sono le cause?

«Penso soprattutto a commercio on line e costi degli affitti. Naturalmente pesano anche la contrazione dei consumi, l'aumento dei costi energetici e delle materie prime. L'on-line, però, deve diventare sempre più un'oppo-

rtunità perché il mix tra commercio fisico e digitale è ormai fondamentale».

Incide anche sul turismo questa situazione?

«Il turismo, soprattutto straniero, ha un peso sempre più rilevante nell'economia milanese, per l'indotto diretto che genera ma anche come attivatore di investimenti per le infrastrutture materiali e immateriali. La progressiva crisi dell'offerta del commercio e dei servizi di vicinato può renderla meno attrattiva: anche per questo va contrastata».

Soluzioni possibili?

«Confindustria, insieme agli enti locali, ha avviato a livello nazionale il progetto Cities (Città e Terziario, Innovazione, Economia, Socialità) per introdurre più azioni. Cities pol, rafforza i Duc, i 208 distretti urbani del commercio sostenuti dalla Regione e 13 in raccordo col Comune. A Milano, ad esempio, abbiamo avviato una partnership con Consorzio cooperative per promuovere commercio e servizi di vicinato nei complessi abitativi. In particolare, è già partita una assegnazione di spazi a prezzi calmierati nell'area di Bisceglie. A Niguarda, in collaborazione con il Comune, abbiamo avviato un test che ha portato alla riqualificazione di Piazza Belloveso in termini di decoro, vivibilità e offerta commerciale e di servizi».

Temete effetti dei dazi?

«Storicamente la politica altalenante dei dazi decisa da Trump genera incertezza. In prima linea ci sono le aziende che esportano negli Stati Uniti prodotti per oltre 2 miliardi. Ma se l'Unione Europea dovesse rispondere con misure equivalenti i problemi po-



Lo stadio «San Siro è uno dei punti più attrattivi di Milano, perderlo sarebbe un autogol imperdonabile. Mi auguro che le forze politiche sappiano trovare una linea comune»

trebbero investire anche i consumatori».

L'indagine sull'urbanistica di Milano la preoccupa?

«Preoccupazione sì, ma non condivido il clima di pessimismo perché Milano, in passato, ha attraversato momenti più difficili. L'indagine sull'urbanistica rischia di frenare progetti edili di grande rilevanza ma è auspicabile che siano individuate anche soluzioni, da parte di tutti, per non paralizzare la città».

Si aspettava le dimissioni di Sala?

«Tutt'altro. Sala, come nel caso di Expo, ha fatto bene a non dimettersi. Allora salvò letteralmente quella manifestazione che ha cambiato il volto di Milano. Oggi crediamo che resterà al suo posto solo se potrà portare avanti i suoi obiettivi. Non dimentichiamo che Sala è un manager e nel suo dna, direi anche nel suo carattere, non c'è la strategia attendista del «tirare a campare»».

Stadio sì o no?

«San Siro è uno dei punti

più attrattivi di Milano, perderlo sarebbe un autogol imperdonabile. Mi auguro che su questo le forze politiche sappiano trovare una linea comune nell'interesse di tutti».

E sul monito lanciato dall'arcivescovo Delpini?

«Il nostro arcivescovo ha lanciato un monito severo ma anche pieno di speranza. È preoccupato per la componente individualista, avida e indifferente di Milano. Ma nello stesso tempo ha fiducia perché ritiene che la Città abbia le energie e le risorse per reagire ritrovando il senso del bene comune. Il «noi» oltre l'«io». Siamo a un bivio e Delpini ci indica la via per costruire un futuro più giusto e quindi più solido. E a proposito di speranza, vorrei ricordare una immagine che credo tanti porteranno negli occhi e nel cuore a lungo: quella dei giovani radunati a Tor Vergata per il Glubileo e l'incontro con papa Leone. Ecco, quella è la forza di cui abbiamo bisogno».

Chi è

● Carlo Sangalli è presidente di Confindustria Imprese per l'Italia, della Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi e di Confindustria Milano

● Ha ricoperto la carica di vice presidente della Fondazione Cariplo da aprile 1998 a maggio 2019 e da luglio 2018 a luglio 2021 è stato presidente di Unioncamere

● È stato Parlamentare dal 1968 al '92



Le vetrine «A causa dei prezzi degli immobili e degli affitti elevati, anche nella Grande Milano c'è il pericolo della desertificazione commerciale, soprattutto in periferia»



Il turismo «I flussi di visitatori, soprattutto quelli stranieri, hanno un peso sempre più rilevante nell'economia milanese, anche come attivatore di investimenti»

“Dare valore ai contratti rappresentativi” Al CNEL il Rapporto FIPE-Confcommercio sul dumping contrattuale nei pubblici esercizi

A Roma FIPE-Confcommercio ha presentato al CNEL (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro) il “Manuale sul dumping contrattuale nei pubblici esercizi”: strumento (curato da Adapt) utile per fare chiarezza e contrastare una delle principali distorsioni del mercato del lavoro nel mondo della ristorazione. All'incontro (moderato da Rita Querzè, giornalista del Corriere della Sera) sono intervenuti, tra gli altri, il presidente FIPE-Confcommercio Lino Stoppani e il presidente del CNEL Renato Brunetta: è stato analizzato il fenomeno del dumping contrattuale e le sue implicazioni per imprese e lavoratori, e le possibili misure normative e contrattuali per mitigarne gli effetti e limitarne la diffusione.

Il dumping contrattuale – ovvero l'applicazione di contratti collettivi siglati da sigle prive di reale rappresentatività, con trattamenti peggiorativi rispetto a quelli previsti dal contratto di riferimento del settore – è ormai, rileva FIPE-Confcommercio, una realtà strutturale che danneggia l'intero comparto. A subirne le conseguenze non sono

solo i lavoratori, spesso privati di diritti e tutele fondamentali, ma anche le imprese che operano nella legalità e si vedono penalizzate da una concorrenza sleale.

Il Rapporto ha evidenziato la proliferazione dei contratti per i pubblici esercizi, con le conseguenti gravi differenze contrattuali e retributive. “Infatti – ha spiegato il presidente FIPE-Confcommercio Lino Stoppani – se emerge che il nostro Ccnl è quello ampiamente più applicato nel settore, si registra anche il diffuso utilizzo della ‘teoria della sottrazione’ nei contratti concorrenti, esercizio che rende questi contratti solo apparentemente più convenienti, esponendo le imprese che li adottano a pesanti sanzioni e togliendo diritti ai lavoratori, spazio alla leale concorrenza, attrattività al settore e valori al lavoro”. Le imprese che scelgono scorciatoie contrattuali rischiano gravi conseguenze sanzionatorie, sia in termini economici sia reputazionali, come dimostrano le recenti sentenze della Corte di Cassazione e gli interventi dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro. L'Ispettorato, in particolare, ha più volte sottolineato la possibilità di contestare alle imprese una violazione del principio di buona fede nell'applicazione del contratto collettivo, con effetti anche in sede di verifica contributiva, retributiva e previdenziale e il conseguente recupero delle differenze contributive e retributive applicate.



“Proprio i tempi difficili – ha proseguito Stoppani – richiederebbero, invece, che si debba rafforzare la ‘teoria della somma’ nei rapporti con i propri collaboratori, con addendi non necessariamente fatti solo di riconoscimenti economici, ma di valori umani e professionali, in grado di affrontare i problemi strutturali del settore, con la diminuita sua attrattività e la persistente debole produttività”.



Stoppani ha sottolineato l'urgenza di un intervento istituzionale forte e coordinato per ripristinare condizioni di equità e rispetto nel mercato del lavoro dei pubblici esercizi. “Il dumping contrattuale rappresenta una forma di concorrenza sleale che danneggia le imprese virtuose e i lavoratori. Nonostante il Ccnl di FIPE sia applicato da oltre il 92% delle aziende, la minaccia dei contratti pirata resta concreta” ha dichiarato Riccardo Orlandi, presidente AIGRIM-FIPE (imprese grande ristorazione multilocalizzate) e vicepresidente FIPE. “Il nostro impegno – ha spiegato – si articola su due fronti: un'intensa attività di sensibilizzazione delle imprese sui rischi legali ed economici di queste pratiche e la richiesta di interventi più decisi da parte degli organi di controllo”.

Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza sottoscrive il Protocollo di intesa promosso da Prefettura e Comune di Milano



Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza - con le Associazioni dei pubblici esercizi e della ricettività (Epam, Federalberghi Milano, Rescasa Lombardia) - ha sottoscritto il "Protocollo di intesa per il rafforzamento dell'azione amministrativa di prevenzione e contrasto di eventuali fenomeni di riciclaggio, usura, estorsione e, più in generale, dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore turistico alberghiero e della ristorazione" promosso dalla Prefettura (foto) e dal Comune di Milano.



Criminalità organizzata Guardia alta contro i tentativi di infiltrazione nelle imprese

Tra i contenuti del Protocollo, la costituzione di un Osservatorio con l'obiettivo di raccogliere dati, monitorare tendenze e fornire indicazioni strategiche per la comprensione e la gestione dei fenomeni rilevati. Previsti, inoltre, report periodici in grado di evidenziare indicatori di rischio di infiltrazione criminale nei settori monitorati per orientare l'azione di prevenzione antimafia e la promozione iniziative di formazione e aggiornamento professionale in materia, nonché workshop e incontri di sensibilizzazione sul fenomeno. I sottoscrittori del Protocollo si impegnano a mettere a disposizione elementi di analisi ritenuti significativi, in particolare relativi alla costituzione, fusione o acquisizione di attività nonché al ciclo di approvvigionamento di lavori, servizi e forniture, nel rispetto dei profili di riservatezza e di segreto, anche investigativo. "Dobbiamo tenere sempre la guardia alta contro i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nelle imprese - ha

affermato Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza - e il Protocollo d'intesa tra Prefettura e Comune di Milano al quale abbiamo aderito va in questa direzione". "Il nostro - ha proseguito Barbieri - è un impegno, su questo fronte, ampiamente consolidato nel tempo: dall'indagine, prima del Covid, sulle infiltrazioni della 'ndrangheta con anche un successivo momento formativo per le imprese su questi temi, alla crescita dal 6 all'11% solo in pochi mesi - emersa da un successivo nostro sondaggio post Covid con gli effetti dell'emergenza sanitaria che avevano inciso pesantemente sulla tenuta economica e la liquidità delle imprese - di richieste di proposte d'acquisto dell'attività ad un valore inferiore a quello di mercato". "La costituzione di un Osservatorio territoriale per il monitoraggio di questi fenomeni prevista nel Protocollo d'intesa - ha rilevato Barbieri - è uno strumento di grande utilità come raccolta dati, ma anche formazione e aggiornamento per il sistema imprenditoriale". (FG)

Adesione con le Associazioni dei pubblici esercizi e della ricettività (Epam, Federalberghi Milano, Rescasa Lombardia)



In Confcommercio Milano

Assintel Report 2025 appuntamento il 3 novembre

Altra notizia Assintel a pagina 28 n.d.r.

Nel 2024 il mercato Ict ha chiuso in crescita, pur restando esposto alle turbolenze di un quadro geopolitico fortemente instabile e in continua evoluzione. Come sta andando il 2025? È da qui che riparte l'Assintel Report, giunto al suo ventesimo anno di vita. Un traguardo - rileva Assintel (l'Associazione Confcommercio delle imprese Ict e

digitali) che non è solo simbolico, ma rappresenta la continuità di un impegno nel fornire strumenti concreti e numeri per capire dove stanno andando le imprese italiane, come si stanno trasformando, quali sfide stanno affrontando. L'appuntamento con Assintel Report (Venti di innovazione - insieme per una nuova agenda digitale) è il 3 novembre in Confcommercio Milano (Palazzo Castiglioni, corso Venezia 47, sala Orlando, ore 10.30). Durante l'evento saranno presentati l'Agenda Digitale Assintel e i dati di mercato che restituiscono una fotografia aggiornata dello stato dell'arte e dei principali trend della transizione digitale nelle imprese del nostro Paese.

Per registrarsi: <https://www.assintel.it/eventi/assintel-report-2025/>

Sono quasi 90

milioni (89.697.259) i bicchieri raccolti ed avviati al riciclo in un anno (+ 22% nel giugno di quest'anno sul giugno 2024) per un totale di 613 tonnellate di anidride carbonica risparmiate: questo attraverso "RiVending", il progetto di recupero e riciclo di bicchieri, palette in plastica e bottiglie in Pet da distributori automatici, voluto da Confida (Associa-



Massimo Trapletti, presidente Confida

Lombardia regione più virtuosa

**Confida e il progetto RiVending
Quasi 90 milioni i bicchieri
raccolti e avviati al riciclo**

zione italiana distribuzione automatica), Corepla ed Unionplast. I numeri di RiVending sono in costante crescita: 16.051 i cestini collocati (+15% rispetto al giugno '24) e quasi 3.000 le realtà coinvolte nel progetto (+16,5%). Tra le regioni italiane, la Lombardia mantiene il primato di regione più virtuosa con 1.938.839 bicchieri raccolti nel mese di giugno (+ 20% sul giugno 2024).

Tavolo della Moda a Roma presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy alla presenza del ministro Adolfo Urso. Al Tavolo ha partecipato anche Assomoda in rappresentanza degli agenti moda e sport italiani. Nel suo intervento il presidente di Assomoda Maurizio Governa ha evidenziato la poca attenzione destinata all'intermediazione e, quindi, agli agenti moda che, nel 2024, sono diminuiti del 4,8%: da 13.638 a 12.986 agenzie. Governa ha presentato una proposta di sei punti d'intervento a sostegno degli agenti moda. I temi principali sono: fondi PNRR e bandi moda anche per gli agenti; voucher per la digitalizzazione degli show room; agenti come

**Assomoda al Tavolo della Moda
del Ministero delle Imprese
e del Made in Italy (MIMIT)
Il presidente Maurizio Governa:
attenzione al ruolo degli agenti moda**

Altra notizia Assomoda a pagina 24 n.d.r.

leva per l'internazionalizzazione del Made in Italy; favorire il ricambio generazionale anche per le agenzie con sgravi contributivi verso i giovani; aggiornamento della Direttiva 86/653/CEE ed aper-



Maurizio Governa, presidente Assomoda

tura di un tavolo con la AGCM per monitorare la disintermediazione sleale; aggiornamento dell'ammortamento auto a 50.000 euro.

**Rapporto Assofranchising
Giro d'affari del franchising
a 35,8 miliardi di euro**

I franchising italiano continua a crescere e ha chiuso il 2024 con un giro d'affari pari a 35,8 miliardi di euro segnando un incremento del 5,4% rispetto all'anno precedente. Il comparto rappresenta l'1,8% del valore aggiunto nazionale e ha registrato segnali positivi su tutti i principali indicatori di performance. Lo rileva il "Rapporto Assofranchising Italia 2025 – Strutture, Tendenze e Scenari", realizzato da Nomisma per Assofranchising. Nel 2024 i punti



Alberto Cogliati, presidente di Assofranchising

vendita in franchising attivi sul territorio nazionale sono saliti a 67.275 unità: +2,2% rispetto al 2023. E' aumentata anche l'occupazione con 293.791 addetti (+2,1%). Si è arrestato, inoltre, il trend decrescente del numero di insegne attive: 931 nel 2024, in lieve risalita (+0,2%) rispetto all'anno precedente. I settori merceologici più rilevanti per giro d'affari sono la grande distribuzione organizzata (12,6 miliardi di euro), l'abbigliamento (7,4 miliardi di euro) e i servizi (6,7 miliardi di euro).

L'unico comparto in flessione è quello della casa che ha registrato un calo dell'1,4% rispetto al 2023.



I riconoscimenti sono suddivisi tra 300 negozi storici, 159 locali storici e 132 botteghe artigiane storiche. L'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione si arricchisce ulteriormente ed ora comprende 4.477 imprese, I riconoscimenti sono stati deliberati dall'assessorato regionale allo Sviluppo economico presieduto da Guido Guidesi: "Il marchio di Attività Storica e di Tradizione – ha evidenziato – rappresenta il grazie di Regione nei confronti di imprese che rendono grandi i nostri territori con il proprio lavoro: negozi, locali e botteghe storiche sono una parte fondamentale del nostro tessuto economico e garantiscono un presidio fondamentale per le comunità anche dal punto di vista della

Attività storiche associate I nuovi riconoscimenti di Regione Lombardia

Regione Lombardia ha conferito il riconoscimento di attività storica e di tradizione ad ulteriori 591 negozi, locali e botteghe artigiane che operano senza interruzioni da almeno 40 anni.

sicurezza, assicurando servizi, occupazione e contribuendo alla qualità della vita sui territori. Si tratta di attività che nel corso dei decenni hanno saputo vincere le sfide quotidiane e innovarsi nel segno della tradizione, spesso attuando con

successo il ricambio generazionale. Saremo sempre, con convinzione e concretezza, dalla loro parte".

Riportiamo i riconoscimenti alle imprese associate (*elenco suscettibile di aggiornamento in caso di segnalazione*)

MILANO E AREA METROPOLITANA MILANESE

- Abbiategrasso, Bar Marta (1974), viale Gian Galeazzo Sforza 76, locale storico
- Arluno, Bar Tabacchi Cefra (1985), piazza del Popolo 6, locale storico
- Arluno, Michele Calò & Figli (1954), via Giuseppe Parini 4, negozio storico
- Bereguardo, Alimentari Zappa (1974), piazza Guglielmo Marconi, negozio storico
- Bollate, Supercarni Bessi (1981), via Giuseppe Garibaldi 9, negozio storico
- Cassano D'Adda, Frulleria Cafè (1984), via Vittorio Veneto 66, locale storico
- Cinisello Balsamo, Corti Ottica Boutique (1984), piazza Italia, negozio storico
- Cologno Monzese, Bar Toc (1974), piazzale Madonnina 10, locale storico
- Corbetta, La Nuvoletta da Antonio Pizzeria (1974), via Simone da Corbetta 41, locale storico
- Corsico, Gilio (1974), via Armando Diaz 5, negozio storico
- Corsico, Il Buon Pane Rinaldi (1961), via Alessandro Manzoni 4, negozio storico
- Legnano, Enoteca Longo (1983), via Lega 8, negozio storico
- Milano, Amico Bar Alex (1983), via Brogginì Bonaventura 3, locale storico
- Milano, Animal House Milano 1984 (1984), via Adige 3, negozio storico
- Milano, Acconciature Stilista Pinuccia (1975), via Bernardino Verro 62, bottega artigiana storica
- Milano, Barbieri Papandrea (1977), via Cenisio 8, bottega artigiana storica
- Milano, Ciast (1977), viale Piave 5, negozio storico
- Milano, Erboristeria Erba Salus (1980), viale Sabotino 16, negozio storico
- Milano, El Vinatt (1964), via Leone Tolstoj 49, negozio storico
- Milano, Frutteto Garibaldi (1950), corso Giuseppe Garibaldi 18, negozio storico
- Milano, Vino Vino (1973), corso San Gottardo 13, negozio storico
- Milano, Latteria (1965), via San Marco 24, locale storico
- Milano, 1984 Zoppi Gastronomia Salumeria Macelleria (1984), via Cesare Battisti 2, negozio storico
- Milano, Bonardi Gastronomia e Salumeria (1973), viale Umbria 27, negozio storico
- Milano, Macelleria e Polleria da Pietro dal 1958 (1958), via Alcuino 16, negozio storico
- Milano, Macelleria Equina (1964), via Sant'Ampelio 16, negozio storico
- Milano, Salumeria Tantardini (1962), via Cabella 4, negozio storico
- Milano, Tessuti Raponi (1976), via Ronchi 2, negozio storico
- Morimondo, Bar Trattoria dell'Abbazia (1967), via Angelo Comolli 16, locale storico
- Motta Visconti, Antica Trattoria dell'Isola (1930), via Gigi Borgomaneri 87, locale storico
- Robecchetto con Induno, Bar Emma (1983), via Chiesa 10, locale storico
- Sesto San Giovanni, Bella Napoli (1975), via Campari 62, locale storico
- Sesto San Giovanni, Tabacchi Fratelli Saladino (1976), via Modena 13, locale storico
- Sesto San Giovanni, Villa di Sesto Arredamenti (1947), via Cesare da Sesto 66, negozio storico
- Solaro, Bar La Rosa (1969), via Pellizzoni 11, locale storico

PROVINCIA DI MONZA BRIANZA

- Barlassina, Snail Bar (1984), via Milano 115, locale storico
- Bovisio Masciago, Autoricambi B.R.S. (1977), via Desio 23, negozio storico
- Bovisio Masciago, Manzotti Fornai in Bovisio Masciago dal 1944 (1944), via Guglielmo Marconi 16, negozio storico
- Carate Brianza, Aversashoes (1976), corso Libertà 39, negozio storico
- Carate Brianza, Ic Gioielleria Colombo (1955), via Manzoni 2, negozio storico
- Carate Brianza, Ottica Cesana (1966), via San Giuseppe 2, negozio storico
- Cesano Maderno, Atlantic (1966), via Moncenisio 24, negozio storico
- Cesano Maderno, F.lli Lunardi (1962), via Molino Arese 32, negozio storico
- Cesano Maderno, Il Buco Abbigliamento (1984), via Abetone 1, negozio storico
- Cesano Maderno, Il Pane degli Spreafico (1945), via Sardegna 30, negozio storico
- Cesano Maderno, F.lli Spinelli (1957), via Nazionale dei Giovani 92, bottega artigiana storica
- Cesano Maderno, Ottica Cesana (1969), corso Libertà 34, negozio storico
- Concorezzo, Moreo (1963), strada provinciale Milano Imbersago, negozio storico
- Limbiate, Cafè del Viale (1984), viale dei Mille 10, locale storico
- Lissone, Giuly (1980), piazza Papa Giovanni XXIII, negozio storico
- Lissone, Tabaccheria Ricevitoria (1969), via Cattaneo 34, negozio storico
- Meda, Bellini Cappelli (1955), via Matteotti 39, negozio storico
- Meda, Farmacia Pirovano (1941), via Solferino 30, negozio storico
- Meda, Perego (1954), via delle Cave 2, negozio storico
- Monza, Cereda Calzature (1965), corso Milano 16, negozio storico
- Monza, F.lli Bendin Ortofrutta (1960), via Marsala 8, negozio storico



- Monza, Profumeria Meroni (1956), via Mantegazza 8, negozio storico
- Monza, Fantello (1977), via Mapelli 7/B, locale storico
- Monza, Ottica Annoni (1934), via Zucchi 3, negozio storico
- Monza, Parrucchieri By Italo (1981), via Boito 84, bottega artigiana storica
- Monza, Trattoria Mercato (1957), via Spalto Isolino 9, locale storico
- Seregno, Biblos Cartoleria (1983), via Manzoni 23, negozio storico
- Seregno, Colzani (1927), via Giovanni Pacini 24, negozio storico
- Seregno, F.lli Guzzabocca (1979), via Briantina 50, negozio storico
- Seregno, Mauri Macelleria (1971), viale Piave 67, negozio storico
- Seveso, Bar Madonna (1980), piazza Leonardo da Vinci 3, locale storico
- Seveso, Camas Illuminazione (1982), corso Garibaldi 3, negozio storico
- Seveso, La Sprelunga (1980), via Sprelunga 35, locale storico
- Seveso, Panificio Salumeria Campanini (1982), via Contardo Ferrini 20, bottega artigiana storica
- Seveso, Seveso Ricambi (1965), via Francesco Baracca 18, negozio storico
- Seveso, Tintoria Volpi (1959), via Cavour 6, bottega artigiana storica
- Varedo, La Rondinella (1969), via Agnesi G. 31, locale storico
- Varedo, Ottica Sordi (1966), via Umberto I 98, negozio storico



**Guido Guidesi, assessore
allo Sviluppo economico
di Regione Lombardia**

- Verano Brianza, Antica Macelleria Gigi Viganò Minimarket delle Carni (1974), negozio storico
- Villasanta, La Cartoleria (1948), via Garibaldi 8, negozio storico
- Imbersago - Lc, Panificio Mandelli (1939), via Cesare Cantù 7, negozio storico

PROVINCIA DI LODI

- Borghetto Lodigiano, Foto Ottica Sari (1920), via Giuseppe Mazzini 46, bottega artigiana storica
- Casaletto Lodigiano, Trattoria La Stasiuneta (1972), via Stazione 28, locale storico
- Casalpusterlengo, I Galimberti Fornai Pasticceri (1967), via Allende 21, bottega artigiana storica
- Caselle Lurani, Bar Trattoria Corona (1960), via Santa Caterina 3, locale storico
- Codogno, Bar Centrale (1962), via Vittorio Emanuele 1, locale storico
- Codogno, Marco Polo (1983), via Roma 11, negozio storico
- Graffignana, Ristorante Sayonara (1978), via sant'Angelo 1, locale storico
- Guardamiglio, Tutto Carni (1984), viale Garibaldi 10, negozio storico
- Lodi, Attimo (1984), corso Adda 61, negozio storico
- Lodi, Bar Motta (1985), corso Umberto I 44, locale storico
- Lodi, Farmacia Barbieri (1965), piazza Vittoria 43, negozio storico

- Lodi, Locatelli A.E.C. (1956), corso Umberto I 11, negozio storico
- Lodi, Macelleria Bonomi (1985), via Vigna Alta 49, negozio storico
- Lodi, Victory Bar (1984), piazza della Vittoria 19, locale storico
- Sant'Angelo Lodigiano, Alta Moda (1975), via Umberto I 16, negozio storico
- Sant'Angelo Lodigiano, Bar del Ponte (1980), piazza Vittorio Emanuele 35, locale storico
- Sant'Angelo Lodigiano, Eurotenda di Cavallini (1972), viale Trieste 3, negozio storico
- Sant'Angelo Lodigiano, Fratti Diffusione Moda (1946), via Mazzini 21, negozio storico
- San Rocco al Porto, Santi (1970), via Roma 13, negozio storico
- Palazzo Pignano - Cr, Bar Pizzeria Trattoria Leon Rampante (1977), via Marconi 17, locale storico
- Vaiano Cremasco - Cr, Luigi Parrucchiere Per Uomo (1984), via Sant'Antonino, bottega artigiana storica
- Vaiano Cremasco - Cr, Ristorante 7 Sapori (1985), via Mattei 22, locale storico



Presentato a Milano (Mondadori Duomo) da ALI Confcommercio assieme ai dati dell'Osservatorio realizzato in collaborazione con Format Research



Librai: il Manifesto per la lettura

A Milano, alla Libreria Mondadori Duomo, ALI Confcommercio, l'Associazione dei librai italiani, ha presentato il Manifesto per la lettura alla presenza di autori, librai, operatori del settore, rappresentanti del mondo istituzionale e scolastico. Al centro del Manifesto, elaborato in occasione del Salone del Libro di Torino e già sottoscritto da vari autori e librai, sono fissati in dieci punti i principi fondamentali per una nuova stagione di politiche per la lettura: dal riconoscimento del ruolo chiave del libraio all'interno delle scuole come consulente culturale, alla necessità di investimenti reali e continui, soprattutto per le biblioteche civiche e scolastiche; dall'esigenza di contrastare la svalutazione socio-economico-culturale del libro all'utilizzo di social, podcast, video, gaming narrativo per coinvolgere le giovani generazioni. Il Manifesto è oggetto di una campagna



Paolo Ambrosini, presidente di ALI Confcommercio

di sottoscrizione pubblica e collettiva su Change.Org aperta a tutti. Nel corso dell'evento alla Libreria Mondadori – al quale hanno fra gli altri partecipato il presidente di ALI Confcommercio Paolo Ambrosini; Pierdomenico Baccalario, scrittore e uno tra i primi firmatari del Manifesto; Aldo Addis, vicepresidente di ALI, direttore della Scuola librai italiani, i consiglieri ALI Confcommercio Francesco Riganti, direttore Marketing e Comunicazione di Mondadori Retail, e Manuela Stefanelli, vicepresidente ALI Milano e direttrice della libreria Hoepli – sono stati illustrati anche i dati dell'Osservatorio sulle Librerie, realizzato da ALI Confcommercio in collaborazione con Format Research. Dati che restituiscono un quadro in chiaroscuro per il settore. Gli indicatori sul clima di fiducia e sui ricavi risultano in calo rispetto al 2024. E' previsto un miglioramento nella seconda parte di questo 2025 anche se i valori resteranno inferiori a quelli dello scorso anno. Resta stabile l'occupazione, mentre si registrano criticità nel fabbisogno finanziario. Il 77,3% delle librerie indipendenti segnala un aumento dei prezzi praticati dai fornitori e, di queste, circa la metà riporta rincari di oltre il 5%. Sull'accesso al credito il 61% delle librerie ha ottenuto inte-

ALI Milano: confronto tra le librerie

Confronto tra le librerie in Confcommercio Milano indetto da ALI Milano, l'Associazione dei librai. A preoccupare è l'andamento generale: nei primi quattro mesi del 2025 (dati AIE, Associazione italiana editori) il mercato del libro ha subito un calo del 3,6% in valore e del 3,2% in copie vendute rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le librerie fisiche, che ancora rappresentano oltre il 55% del canale trade, sono quelle che più soffrono la contrazione, con una flessione delle vendite in copie che supera il 7% per le librerie indipendenti. Pesano l'aumento dei costi fissi, la contrazione dell'accesso al credito ed un sistema di bonus culturali (come la nuova "Carta Cultura") che ha ridotto drasticamente gli acquisti rispetto al precedente "Bonus 18App".

Le librerie milanesi – molte delle quali sono vere e proprie istituzioni nei quartieri – affrontano oggi uno scenario in cui il costo degli affitti, delle utenze e del personale cresce, mentre il margine operativo si assottiglia. A questo si



Fabio Lagiannella, presidente di ALI Milano

aggiunge la concorrenza dell'online e l'impatto del calo dei consumi culturali tra i giovani.

"Il rischio concreto è che nei prossimi anni molte librerie, soprattutto indipendenti, si vedano costrette a chiudere i battenti. Perdere una libreria non significa solo perdere un negozio, ma un presidio di cultura, di comunità, di dialogo" è l'allarme lanciato da ALI Milano.



Foto di Federico Giusti e Silvia Migliavacca

gralmente l'importo richiesto e l'80,3% lo ha fatto per esigenze di liquidità e cassa. Per quanto riguarda le relazioni con i clienti, l'87,2% delle librerie adotta un approccio multicanale: i social sono il canale più utilizzato (per il 77,8%) e il 74,7% ritiene importante l'uso del digitale. Tuttavia, le vendite online rappresentano solo il 14,6%, mentre il 78% del fatturato è realizzato nel punto vendita fisico. I principali servizi online offerti sono l'assisten-

za multicanale (79,6%), la prenotazione (68,1%), i consigli e



Pierdomenico Baccalaro, scrittore e tra i primi firmatari del Manifesto per la lettura

le recensioni (59,2%). Le librerie di catena evidenziano l'importanza dei social media, della scuola, degli spazi esperienziali e del ruolo del libraio come mediatore culturale per avvicinare i giovani alla lettura. Gli autori ribadiscono il valore delle librerie non solo come luoghi di vendita, ma come presidi culturali, spazi di incontro e rifugio. Per il presidente di ALI Confcommercio Paolo Ambrosini "la lettura è un bene comune e le librerie rappresentano un patrimonio culturale insostituibile per le comunità e, soprattutto, per i giovani. Il Manifesto sostiene la necessità di politiche lungimiranti, investimenti concreti, meno burocrazia, insieme ad una vera e propria alleanza per la promozione e il supporto alla lettura e a chi mantiene viva la cultura e l'importanza del libro. Perché, come anche i dati del



Carmine Perna, ad Mondadori Retail (Libreria Mondadori Duomo ha ospitato l'evento)

nostro Osservatorio ci dicono chiaramente, le librerie resistono e si reinventano ma non possono essere lasciate sole".



Recepite dal Comune le richieste di Confcommercio Milano con le associazioni rappresentate maggiormente coinvolte

A Milano il periodo di pre-esercizio della ztl Quadrilatero è verso il termine: un tempo di sperimentazione durante il quale non vengono comminate multe attraverso le telecamere (sanzioni, invece, possibili per la presenza della Polizia locale). Le telecamere in ingresso e in uscita alla ztl Quadrilatero iniziano a multare automaticamente i veicoli che accedono in divieto lunedì 15 settembre.

La ztl Quadrilatero prevede il divieto di accesso e circolazione per tutte le categorie di veicoli dal lunedì alla domenica 24 ore su 24.

Pedoni, biciclette, monopattini, i motorini e le moto (questi ultimi, però, solo per il primo anno) hanno libero accesso all'area.

Milano: le nuove deroghe per la ztl Quadrilatero migliorano l'operatività delle imprese

Le novità introdotte nelle deroghe

Deroga dalle 04.30 alle 07.30

Possono entrare nella ztl Quadrilatero dalle 04.30 alle 07.30 i veicoli:

- utilizzati per la consegna di prodotti freschi (frutta e verdura) o lievitati (pane e brioche) destinati al consumo in giornata
- per il trasporto di derrate lattiero casearie (latte e yogurt)

Deroga giornaliera

Possono entrare nella ztl Quadrilatero i veicoli:

- utilizzati dai fiorai con sede nella ztl per l'allestimento di cerimonie ed eventi al di fuori della ztl
 - di imprese di catering con sede nella ztl per eventi al di fuori della ztl
- Questa deroga si aggiunge a quella precedente, prevista per fiorai e catering dall'esterno verso la ztl e consente la consegna di fiori e catering anche dall'interno della ztl verso l'esterno.

Deroga annuale

Possono entrare nella ztl i veicoli:

- utilizzati per servizi di lavanderia (ritiro e consegna biancheria) presso alberghi e pubblici esercizi situati all'interno della ztl.

Non è più richiesta la prenotazione per le autorimesse

Cade l'obbligo di prenotazione per le autorimesse (inizialmente previsto dopo un anno): perciò, anche dopo il primo anno, i clienti potranno parcheggiare nelle autorimesse senza formalità.

A questo link l'elenco completo delle nuove deroghe

https://confcommerciami.img.musvc3.net/static/445/documenti/94/ListDocuments/002-DELG-874-2025-All_1-RT_PDEL1030_2025_allegato_1_signed.pdf

I veicoli che parcheggiano nelle autorimesse hanno libero accesso alla ztl: possono sempre entrare e circolare liberamente senza essere multati. Al varo della ztl Quadrilatero si è giunti dopo un lungo periodo di interlocuzione con il Comune - da parte di Confcommercio Milano con le associazioni di categoria rappresentate maggiormente coinvolte e Montenapoleone District - per diminuire i numerosi problemi a carico delle imprese.

Diversi miglioramenti sono stati ottenuti: la disciplina della ztl Quadrilatero è stata aggiornata dalla Giunta comunale milanese con l'inserimento di nuove deroghe. Deroghe che vengono incontro alle richieste proposte dal Confcommercio Milano.

Ztl Quadrilatero: ingressi e uscite

L'ingresso e l'uscita dei veicoli sono controllati da nove telecamere, 5 in entrata e 4 in uscita.

Le vie di ingresso sono:

1. corso Venezia, ang. via Senato, direzione San Babila;
2. corso Monforte, ang. via Cino del Duca, direzione San Babila;
3. via Case Rotte, ang. piazza della Scala;
4. via Morone, ang. via Manzoni;
5. via Bigli, ang. via Manzoni.

Le vie di uscita sono:

1. corso Venezia, ang. via Senato;
2. via Case Rotte ang. piazza della Scala;
3. via Monte Napoleone ang. via Manzoni;
4. via Sant'Andrea ang. via Senato.

Carico e scarico merci nella ztl Quadrilatero

Il carico e scarico merci può essere svolto, negli stalli dedicati:

- dalle 04.30 alle 07.30, solo per lievitati, prodotti freschi, lattiero - caseari (nuova deroga)
- dalle 09.00 alle 11.00 (fascia generale, per tutti i veicoli trasporto cose)
- dalle 16 alle 18, solo per gli alimentari deperibili
- dalle 20.00 alle 01.00 (fascia generale, per tutti i veicoli trasporto cose)

I veicoli destinati al trasporto cose non hanno bisogno di registrarsi perché le telecamere riconoscono questa categoria di veicoli. Lievitati e deperibili, ovviamente, possono essere consegnati anche nelle fasce generali, oltre che nelle fasce riservate.

Le telecamere della ztl Quadrilatero funzionano sia in ingresso sia in uscita.

Perciò, nel caso del carico e scarico merci, occorre che anche l'uscita avvenga entro il termine della fascia oraria.

Condizioni di conto corrente Rinnovata la convenzione fra Confcommercio e Intesa Sanpaolo Mantenuti i vantaggi dello scorso anno

Rinnovata la convenzione tra Confcommercio e Intesa Sanpaolo sulle condizioni di conto corrente mantenendo i vantaggi acquisiti lo scorso anno.

INTESA  **SANPAOLO**

Dettaglio sulle condizioni di conto corrente per i soci fedeli:

https://www.confcommerciomilano.it/export/sites/unione/doc/impresa_persona/banche/INTESA-SANPAOLO-SOCI-FEDELI.pdf

Dettaglio sulle condizioni di conto corrente per i soci ordinari:

https://www.confcommerciomilano.it/export/sites/unione/doc/impresa_persona/banche/INTESA-SANPAOLO-SOCI-ORDINARI.pdf

L'associato, per ricevere l'attestato di socio da consegnare presso una filiale di Banca Intesa Sanpaolo per attivare la convenzione, deve inviare un'email di richiesta alla propria Associazione o a marketing@unione.milano.it indicando ragione sociale e partita Iva.



Con lo **Sportello SPIN**
di Confcommercio MiLoMB
scopri **EDI 5.0** per migliorare
la presenza digitale

Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza ed EDI 5.0, tramite lo sportello SPIN, offrono un servizio di consulenza specialistica completamente finanziato che parte dall'analisi della presenza online delle imprese fornendo gli strumenti per ottenere risultati con il digitale.

Alla fine di ogni consulenza sarà fornito un report dettagliato contenente un report chiaro e dettagliato della propria situazione (punti di forza e suggerimenti per migliorare) e un piano d'azione personalizzato. Inoltre, aderendo ai percorsi formativi, le aziende hanno l'opportunità di un supporto sul credito con Fidicomet, il Fondo di garanzia fidi di Confcommercio MiLoMb.

Servizio di consulenza specialistica completamente finanziato

I servizi di consulenza riguardano:

Posizionamento online

Analisi tecnica del sito e della visibilità su Google e i canali social.

Un percorso mirato per potenziare la presenza online e raggiungere nuovi clienti.

Cybersecurity

Valutazione dei rischi digitali, gestione dei dati e adeguamento al GDPR

Un intervento fondamentale per proteggere la propria attività e la sicurezza delle informazioni.

Strutture turistiche

40 ore di affiancamento personalizzato con visita in azienda da parte di uno specialista dedicato

Soluzioni pratiche per aumentare prenotazioni, digitalizzazione e visibilità.

Per prenotare il servizio di consulenza finanziata:

https://www.confcommerciomilano.it/it/bandi_credito_finanziamenti/spin/EDI_5.0/index.html



Da gennaio 2025

Olimpiadi Milano Cortina 2026 L'aggiornamento delle notizie

Livigno, la Casa della Sanità potenziata in vista delle Olimpiadi e Paralimpiadi 2026 (gennaio 2025)

La Casa della Sanità di Livigno sarà significativamente potenziata in vista dei Giochi, con servizi sanitari permanenti per l'Alta Valtellina. Previste nuove diagnostiche, ambulatori specializzati e foresterie per il personale sanitario e un Punto di Primo Intervento attivo h24, 7 giorni su 7.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Livigno-la-Casa-della-Sanita-potenziata-in-vista-delle-Olimpiadi-e-Paralimpiadi-2026/>



Fiera Milano partner dei Giochi di Milano Cortina 2026 (gennaio 2025)

Fiera Milano e Fondazione Milano Cortina 2026 hanno siglato martedì 21 gennaio 2025 un accordo di partnership strategica, sancendo l'ingresso del principale operatore fieristico e congressuale italiano tra i partner ufficiali dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026. Fiera Milano sarà sede di alcune delle gare più prestigiose: speed skating e hockey su ghiaccio.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Fiera-Milano-partner-dei-Giochi-di-Milano-Cortina-2026/>



Airbnb e Milano Cortina 2026: impatto economico di 154 milioni di euro (febbraio 2025)

Secondo una ricerca di Deloitte, i soggiorni su Airbnb genereranno un impatto economico di 154 milioni di euro. Durante i Giochi si stima che l'Italia accoglierà due milioni di visitatori con una domanda di alloggi che, senza Airbnb, lascerebbe scoperte 52mila unità abitative al giorno nelle località delle gare.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Airbnb-e-Milano-Cortina-2026-un-impatto-economico-di-154-milioni-di-euro/>



One Year To Go: al via il countdown con l'evento speciale a Milano al Teatro Strehler (febbraio 2025)

A un anno dall'inizio dei Giochi, Milano ha inaugurato il percorso olimpico con una celebrazione alla presenza delle principali autorità politiche e sportive. Numerosi gli eventi e i progetti realizzati nei territori coinvolti.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Milano-Cortina-2026-al-via-il-countdown-con-levento-speciale-al-Teatro-Strehler/>



"IT's Your Vibe" è il motto ufficiale di Milano Cortina 2026 (febbraio 2025)

"IT's Your Vibe" è il motto ufficiale di Milano Cortina 2026: motto che è stato definito "dinamico e generativo, un ecosistema che si adatta a ogni storia e a ogni emozione, che riesce a rendere protagonisti tutti coloro che amano i Giochi". L'obiettivo è mettere le persone al centro dei Giochi. Ovunque

verrà utilizzato, lo slogan diventerà un simbolo di unione.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/ITs-Your-Vibe-e-il-motto-ufficiale-di-Milano-Cortina-2026/>



RGS Events Official Supporter dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali (febbraio 2025)

RGS Events fornirà arredi essenziali e attrezzature temporanee per i Villaggi degli atleti, le aree Back of House e i Field of Play, contribuendo a creare un ambiente confortevole e funzionale per i protagonisti della manifestazione. L'azienda fornirà oltre 24mila elementi di arredo, molti dei quali già utilizzati in precedenti edizioni dei Giochi, favorendo il riuso di materiali di alta qualità per un evento sempre più sostenibile.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/RGS-Events-Official-Supporter-dei-Giochi-Olimpici-e-Paralimpici-Invernali/>



I marchi italiani di Stellantis Automotive Premium Partner dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 (marzo 2025)

Fondazione Milano Cortina 2026 e Stellantis hanno stretto un accordo di collaborazione: Stellantis, con i suoi marchi italiani, diventa Automotive Premium Partner di Milano Cortina 2026. I marchi storici dell'automobile italiana condividono i valori dei Giochi Olimpici: Alfa Romeo, FIAT, Lancia e Maserati garantiranno il parco vetture necessario ad assicurare l'organizzazione e lo svolgimento dell'evento sportivo, per tutta la durata dei Giochi.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/l-marchi-italiani-di-Stellantis-diventano-Automotive-Premium-Partner-dei-Giochi-Olimpici-e-Paralimpici-Invernali-di-Milano-Cortina-2026/>



Gruppo FNM è Regional Transport Sponsor (marzo 2025)

Lunedì 24 marzo 2025 Fondazione Milano Cortina 2026 e Gruppo FNM hanno firmato un accordo che vede FNM come Regional Transport Sponsor dei Giochi. La partnership prevede trasporti potenziati e gratuiti tra Tirano, Bormio e Livigno, oltre alla gestione di stazioni e parcheggi.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Gruppo-FNM-e-Regional-Transport-Sponsor-dei-Giochi/>

TechnoAlpin al fianco di Milano Cortina 2026 (marzo 2025)

Martedì 25 marzo 2025 TechnoAlpin è diventata Official Supporter dei Giochi Invernali di Milano Cortina 2026 grazie a un accordo con la Fondazione Milano Cortina. Leader nell'innevamento artificiale, l'azienda fornirà soluzioni innovative e sostenibili per gli impianti sportivi.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/TechnoAlpin-al-fianco-di-Milano-Cortina-2026/>



Kirsty Coventry alla guida del CIO (marzo 2025)

Il 20 marzo 2025 Kirsty Coventry (Zimbabwe) è stata eletta 10ª presidente del Comitato Olimpico Internazionale, prima donna e prima africana a ricoprire questo ruolo. È subentrata ufficialmente a Thomas Bach il 23 giugno 2025. Coventry guiderà il CIO a partire dai Giochi di Milano Cortina 2026.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Kirsty-Coventry-alla-guida-del-CIO-prima-donna-e-prima-africana-a-ricoprire-la-carica-di-Presidente/>

Leonardo Premium Partner di Milano Cortina 2026 (marzo 2025)

Martedì 25 marzo 2025

Leonardo e la Fondazione Milano Cortina 2026 hanno annunciato una partnership strategica per garantire la sicurezza e la gestione operativa dei Giochi. Leonardo fornirà un sistema mission critical su un'area di 22.000 km². L'accordo rafforza il ruolo dell'Italia nell'innovazione applicata ai grandi eventi internazionali.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Leonardo-Premium-Partner-di-Milano-Cortina-2026-sicurezza-e-innovazione-per-i-Giochi/>



Milano Cortina 2026: aperta la vendita libera dei biglietti (aprile 2025)

L'8 aprile 2025 è iniziata la vendita libera dei biglietti per i Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026, mentre è proseguita quella per i Giochi Paralimpici. Dopo una fase riservata ai preiscritti, l'acquisto è stato aperto a tutti tramite il sito ufficiale, dove la vendita continua tuttora. Le richieste sono arrivate da tutto il mondo, con particolare interesse per hockey e speed skating.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Milano-Cortina-2026-aperta-la-vendita-libera-dei-biglietti/>



▶ ▶ ▶ segue a pag. 18 ▶ ▶ ▶

▶ ▶ ▶ segue da pag. 17 ▶ ▶ ▶



Presentate le torce di Milano Cortina 2026
(aprile 2025)

Lunedì 14 aprile 2025 sono state presentate le torce Olimpica e Paralimpica "Essential" dei Giochi di Milano Cortina 2026, in contemporanea a Milano e all'Expo di Osaka. Progettate dallo Studio Carlo Ratti Associati, le torce hanno un design sostenibile e innovativo, con materiali riciclati e bio-GPL. Due le varianti cromatiche e quattro le madrine simboliche che hanno accolto il debutto ufficiale.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Presentate-le-torce-di-Milano-Cortina-2026/>

Randstad ricerca 4.500 lavoratori in vista di Milano Cortina 2026 (maggio 2025)

Randstad, in qualità di HR Partner di Milano Cortina 2026, ha avviato il 28 maggio la selezione di 4.500 lavoratori per i prossimi Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026. Nel dettaglio Randstad ricerca 1.500 persone per collaborare con Fondazione Milano Cortina 2026 durante i Giochi e 3.000 risorse per aziende operanti in diversi settori legati all'indotto dell'evento.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Randstad-ricerca-4.500-lavoratori-in-vista-di-Milano-Cortina-2026/>



Bauerfeind è Official Partner dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026 (giugno 2025)

L'azienda tedesca Bauerfeind, riferi-

mento globale nel settore delle tecnologie ortopediche e di compressione medicale, fornirà soluzioni all'avanguardia per tutti gli atleti partecipanti ai Giochi, contribuendo in modo diretto alla tutela della loro salute e al miglioramento delle performance.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Bauerfeind-e-Official-Partner-dei-Giochi-Olimpici-e-Paralimpici-di-Milano-Cortina-2026/>

Milano Cortina 2026: approvato il budget da 1,7 miliardi di euro (aprile 2025)

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Milano Cortina 2026 ha approvato all'unanimità, tra il 27 marzo e il 10 aprile 2025, il budget complessivo dei Giochi pari a circa 1,7 miliardi di euro. L'approvazione è avvenuta dopo approfondite analisi sui livelli di servizio e sull'impatto economico. La Fondazione ha confermato come priorità il raggiungimento del pareggio di bilancio.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Milano-Cortina-2026-approvato-il-budget-da-1-7-miliardi-di-euro/>

ITA Airways è Official Airline Sponsor di Milano Cortina 2026 (maggio 2025)

ITA Airways e la Fondazione Milano Cortina 2026 hanno siglato una partnership, annunciata il 7 maggio 2025 all'Aeroporto di Milano Linate. ITA Airways ha promosso l'accordo con iniziative multicanale e un concorso dedicato ai passeggeri. Due aeromobili della flotta sono stati decorati con opere di Emiliano Ponzi per rafforzare l'identità visiva della collaborazione.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/ITA-Airways-e-Official-Airline-Sponsor-dei-Giochi-Olimpici-e-Paralimpici-Invernali-di-Milano-Cortina-2026/>



Milano Cortina 2026 protagonista a Sport Per Ben Essere (maggio 2025)

Domenica 11 maggio, la Fondazione Milano Cortina 2026 ha partecipato a Sport Per Ben Essere, l'evento dedicato allo sport, alla sana alimentazione e al benessere psicofisico promosso da Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza. Un'occasione speciale per raccontare lo spirito e l'emozione dei Giochi, il lavoro e l'impegno dei volontari, ed

avvicinare il pubblico allo spirito olimpico e paralimpico. Ospiti speciali gli atleti olimpici Valentina Marchei e Damiano Lestingi con il racconto "L'emozione dei Giochi".

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Fondazione-Milano-Cortina-2026-protagonista-a-Sport-Per-Ben-Essere/>

Malpensa si prepara ai Giochi di Milano Cortina 2026 con un maxi piano di sviluppo (giugno 2025)

In previsione di Milano Cortina 2026, l'aeroporto di Malpensa si appresta a svolgere un ruolo cruciale con oltre 400.000 visitatori attesi e picchi giornalieri fino a 55.000 persone. È prevista la movimentazione quotidiana di almeno 2.500 bagagli fuori misura e l'arrivo di circa 50 voli di Stato. Le opere in corso includono l'ampliamento del terminal passeggeri, la creazione di nuove aree di sosta per gli aeromobili, l'ottimizzazione della rete di piste tramite nuovi raccordi e taxi-way, e l'integrazione di sistemi di trasporto intermodale.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Malpensa-si-prepara-ai-Giochi-di-Milano-Cortina-2026-con-un-un-maxi-piano-di-sviluppo/>



Protocollo d'intesa tra Fondazione Milano Cortina 2026 e Associazione Nazionale Alpini (giugno 2025)

Centinaia di alpini, emblema di impegno civico e radicamento territoriale, entreranno in Team26, il programma ufficiale per volontarie e volontari dei prossimi Giochi, per supportare i Giochi in attività di logistica e trasporti, mettendo a disposizione competenza e dedizione per garantire il successo dell'evento.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Fondazione-Milano-Cortina-2026-e-Associazione-Nazionale-Alpini-insieme-per-levento/>



(a cura di ADB, LR, RZ)

Oltre 2,4 miliardi di euro di investimenti in Lombardia per Milano Cortina 2026 (giugno 2025)

Secondo un recente rapporto di Banca d'Italia, dalle nuove strade ai potenziamenti ferroviari passando per impianti sportivi e servizi, sono 40 i progetti previsti in Lombardia per un valore complessivo di 1,5 miliardi di euro, pari al 43% del totale nazionale per le opere olimpiche. A questi si sommano ulteriori 500 milioni del "Piano Lombardia" e più di 300 milioni da investimenti privati.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Milano-Cortina-2026-oltre-24-miliardi-di-euro-di-investimenti-in-Lombardia/>



Le Mascotte di Milano Cortina 2026 ora disponibili nello shop ufficiale (giugno 2025)

Sono arrivati i peluche delle mascotte ufficiali dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026: Tina e Milo. I due ermellini, che incarnano lo spirito della natura, dell'inclusione e della passione sportiva, sono disponibili come peluche, in sei stili differenti, nello shop ufficiale grazie al supporto di Visa, Official Payment Partner dell'evento.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Le-Mascotte-di-Milano-Cortina-2026-ora-disponibili-nello-shop-ufficiale/>



Pirelli Olympic and Paralympic Partner di Milano Cortina 2026 (giugno 2025)

Pirelli fornirà in esclusiva pneumatici invernali per l'intera flotta di auto del parco mezzi ufficiale. I veicoli – dei marchi Abarth, Alfa Romeo, FIAT, Fiat Professional, Lancia e Maserati – saranno equipaggiati con pneumatici winter ad alte prestazioni. La collaborazione prevede anche un servizio di assistenza tecnica in tutti i cluster olimpici e paralimpici, garantendo interventi rapidi in caso di forature o necessità di riparazione.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Pirelli-Olympic-and-Paralympic-Partner-di-Milano-Cortina-2026/>



Luciano Buonfiglio nuovo presidente del CONI (giugno 2025)

Con 47 voti su 81 Luciano Buonfiglio è stato eletto (il 26 giugno 2025) presidente del CONI: il primo ad aver partecipato da atleta a un'edizione dei Giochi Olimpici, rappresentando l'Italia nella canoa. Oltre alla nomina del nuovo presidente, l'assemblea del CONI ha segnato un altro importante traguardo simbolico: per la prima volta nella storia del Comitato Olimpico, a presiedere i lavori è stata una donna, Claudia Giordani, vicepresidente del CONI e medaglia d'argento olimpica nello sci alpino a Innsbruck 1976.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Luciano-Buonfiglio-nuovo-Presidente-del-CONI-e-il-primo-olimpionico-alla-guida-dello-sport-italiano/>



Tinexta Infocert è Official Supporter di Milano Cortina 2026 (luglio 2025)

Leader europeo nei servizi di digital trust, Tinexta Infocert metterà a disposizione della Fondazione Milano Cortina 2026, contribuendo alla digitalizzazione e alla semplificazione dei processi con soluzioni tecnologiche innovative e pienamente conformi ai più elevati standard di sicurezza.

Approfondisci: <https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Tinexta-Infocert-e-Official-Supporter-di-Milano-Cortina-2026/>



Foto di Nicola Maselli e Giorgio Brugnoli

L'accordo, inizialmente siglato nel 2017, si colloca nell'ambito delle iniziative di potenziamento dell'attività di prevenzione promosse dal Ministero dell'Interno, nei confronti delle minacce cyber. Il Protocollo, siglato alla presenza del Questore di Milano Bruno Megale, da Manuela De Giorgi Dirigente del Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica (COSC) Lombardia e da

Tutela della cybersicurezza delle imprese Rinnovato il Protocollo d'Intesa tra Polizia di Stato e Confcommercio Lombardia

A Palazzo Bovara, il Circolo del commercio di Confcommercio Milano, la Polizia di Stato e Confcommercio Lombardia hanno rinnovato il Protocollo di collaborazione sulla prevenzione e il contrasto ai crimini informatici.



Carlo Massoletti vicepresidente vicario Confcommercio Lombardia – presente, inoltre, Paola Generali, presidente di Assintel (l'Associazione Confcommercio delle imprese Ict e digitali) - ha l'obiettivo di sviluppare una sinergia tra i firmatari per condividere e analizzare ogni informazione utile a prevenire e contrastare attacchi o danneggiamenti alle infrastrutture informatiche delle imprese del terziario lombardo. In base ai dati di Infocamere (primo trimestre 2025), le imprese lombarde del terziario sono 537.606, il 66% del totale. Il fulcro di tale sinergia è rappresentato dalla circolarità

I commenti

Il Questore di Milano Bruno Megale ha sottolineato come "l'accordo fra Polizia di Stato e Confcommercio Lombardia sia ispirato al principio di sicurezza partecipata, nell'intento di prevenire e contrastare azioni finalizzate a colpire le aziende lombarde. In quest'ottica, la Polizia Postale mette a fattor comune informazioni e indicatori di vulnerabilità cyber per fronteggiare possibili attacchi innalzando, così, le barriere protettive delle infrastrutture informatiche delle imprese del terziario della regione Lombardia".

Per il vicepresidente vicario di Confcommercio Lombardia Carlo Massoletti: "La forte spinta alla digitalizzazione delle imprese dev'essere accompagnata dalla cultura della sicurezza informatica e dalla messa a disposizione di strumenti di supporto per realizzarla. Questo vale ancora di più per le micro e piccole imprese - la platea più ampia di attività del terziario - le più esposte alle minacce informatiche per mancanza di struttura e risorse e che accompagniamo anche grazie all'esperienza di Assintel Confcommercio. Voglio ringraziare il Questore e il Centro Operativo Sicurezza Cibernetica Polizia Postale Lombardia per questo Protocollo. La loro competenza è un importante cappello protettivo per le attività economiche e, con loro, per i consumatori".

Il Dirigente del COSC (Centro Operativo Sicurezza Cibernetica) Lombardia Manuela De Giorgi ha rilevato che "In un contesto in cui le minacce cibernetiche sono sempre più sofisticate e pervasive, è essenziale rafforzare la collaborazione fra settore pubblico e privato. E il rinnovo del Protocollo rappresenta uno step fondamentale per la sicurezza informatica delle imprese lombarde. La Polizia Postale mette a disposizione del territorio le proprie competenze, risorse tecnologiche ed esperienze per poter meglio fronteggiare il cybercrime ed elevare il livello di sicurezza a tutela delle infrastrutture informatiche, soprattutto nell'attuale difficile contesto di crisi internazionale. Tale obiettivo verrà perseguito tramite un continuo scambio di informazioni e di momenti formativi volti a incrementare la consapevolezza del rischio cibernetico".

Per la presidente di Assintel Paola Generali "Occorre aumentare la consapevolezza delle imprese meno strutturate sui rischi in ambito cyber e il rinnovo di questo Protocollo va nella giusta direzione. Il dialogo tra imprese e Polizia su questa materia si traduce in un importante aiuto per le attività economiche e nella possibilità per il Centro Operativo Sicurezza Cibernetica di comprendere e monitorare al meglio i rischi".

informativa, con la tempestiva condivisione di informazioni per: prevenire e contrastare attacchi e/o danneggiamenti in pregiudizio delle infrastrutture informatiche delle imprese del sistema Confcommercio lombardo; segnalare emergenze relative a vulnerabilità, minacce alla regolarità dei servizi di telecomunicazione; concorrere all'identificazione dell'origine degli attacchi che abbiano come destinazione le infrastrutture tecnologiche delle aziende associate. Il tema della protezione delle infrastrutture informatiche, istituzionalmente affidato alla Polizia Postale, assume un ruolo centrale nell'accordo e viene declinato non solo nell'adozione di standard di sicurezza condivisi, ma anche



investendo nella formazione e nell'aumento della consapevolezza dei rischi cibernetici. Assume, perciò, un'importanza strategica l'attività formativa curata dagli specialisti della Polizia Postale.

*Alla Conferenza romana di due giorni
il vicepresidente Riccardo Garosci*



A Roma Conferenza di due giorni dedicata alla ricostruzione della Ucraina, cui ha partecipato anche Confcommercio con il vicepresidente con delega all'internazionalizzazione, (e presidente Aice, Associazione italiana commercio estero) Riccardo Garosci.

Per l'Italia presenti la premier Giorgia Meloni, il ministro degli Esteri Antonio Tajani, il ministro del Turismo Daniela Santanché, il ministro della Cultura Alessandro Giuli, il presidente del Senato Ignazio La Russa ed altri esponenti politico-istituzionali. Aiuti e solidarietà al Paese ucraino da parte di Ursula Von der Leyen, presidente della Commissione Europea, di altri tre Commissari UE; di Antonio Costa, presidente del Consiglio Europeo e di molti Stati europei presenti con i propri presidenti o primi ministri: Germania, Polonia, Cechia, Albania, ecc. oltre che l'inviato speciale del presidente degli Stati Uniti.

E' previsto un piano da 10 miliardi di euro da parte della UE, delle sue banche collegate ed altre.

La Cabina di Regia voluta dalla premier Meloni, e di cui fa

parte anche Confcommercio, ed il Governo tutto, hanno così realizzato, con la Conferenza, un momento di incontro (5.000 presenze) fra Istituzioni ed operatori dei due Paesi per un dialogo che porti ad operazioni commerciali per preparare la pace con la gestione di alcuni aspetti dello scenario bellico purtroppo ancora in corso.

I lavori post Conferenza proseguono con le attività della Cabina di Regia permanente di Palazzo Chigi, con attività coordinate dal ministro plenipotenziario Davide La Cecilia.



A sinistra Riccardo Garosci, vicepresidente Confcommercio (e Confcommercio MiLoMB) per l'internazionalizzazione e presidente Aice, con il ministro plenipotenziario Davide La Cecilia



Ricostruzione dell'Ucraina Il ruolo di Confcommercio

Confcommercio (con Aice) è pronta a contribuire nella grande area della formazione, dedicata alla riconversione in forza lavoro nel terziario, di agricoltori che hanno i

loro campi minati, di soldati che tornano a casa feriti o senza più la sede di lavoro distrutta dalle bombe e di civili privati di attività operative.

Ci sono spazi nel turismo, nel piccolo commercio, nella cultura e nei servizi, ai quali è possibile offrire una riconversione delle risorse umane dopo appositi corsi di formazione.

Garosci ha partecipato, in particolare, al panel dedicato a turismo e cultura, settori da sempre di casa in Confcommercio e fra i prioritari nella ricostruzione dell'Ucraina.

L'impresa storica presente in Galleria Vittorio Emanuele II dal 1936

Un francobollo della serie "Eccellenze del patrimonio culturale italiano" celebra i 250 anni della Libreria Bocca, presente in Galleria Vittorio Emanuele II a Milano dal 1936. Un omaggio filatelico alla più antica libreria d'Italia, aperta a Torino nel 1775, presentato a Palazzo Marino, nel corso di una cerimonia alla quale hanno partecipato il sindaco di Milano Giuseppe Sala, il gestore della Libreria Bocca Giorgio Lodetti, Valentina Coen per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Annamaria Gallo per Poste Italiane. Hanno preso inoltre parte all'appuntamento gli assessori comunali Alessia Cappello (Sviluppo economico) ed Emmanuel Conte (Bilancio e Patrimonio immobiliare). Presente anche Andrea Sangalli, presidente del Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza.

"L'emissione di questo francobollo commemorativo è un importante e dovuto riconoscimento ad un'attività che ha contribuito e continua a contribuire alla crescita culturale di Milano" ha commentato il sindaco di Milano Giuseppe Sala. In questi due secoli e mezzo di vita, la Libreria

Bocca ha aperto sedi in diverse città: Parigi, Firenze, Roma, Torino e Milano dove, dalla fine degli anni '70, è gestita dalla famiglia Lodetti. La Libreria Bocca è una delle prime attività ad aver trovato sede in Galleria Vittorio Emanuele II.



Milano, francobollo commemorativo per i 250 anni della Libreria Bocca

Locale Storico d'Italia con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, nel 2005 la Libreria Bocca ha ottenuto il riconoscimento di Bottega Storica da parte del Comune di Milano e nel 2006 di Locale storico di Regione Lombardia. La Libreria Bocca, inoltre, è stata eletta "Luogo del cuore" del FAI. (FG)



I CONTRIBUTI DEL COMUNE DI MILANO PER LE LUMINARIE NATALIZIE - Il Comune di Milano mette a disposizione, anche quest'anno, per le luci di Natale, uno stanziamento di 70mila euro di contributi a copertura del 50% dei costi documentati, fino a un importo massimo di 3mila euro. Il contributo è destinato ad associazioni di via, di categoria e comitati, per ideare e realizzare con proprie risorse proposte progettuali relative alle decorazioni luminose a carattere natalizio, senza fare ricorso a sponsor, lungo le vie e gli assi commerciali cittadini. Progetti che dovranno dimostrare valore artistico e qualità, oltre al rispetto dell'ambiente circostante, coerenza con le caratteristiche dell'area dove l'installazione viene posizionata e con il concept "Natale a Milano 2025". Le luminarie natalizie potranno essere installate a partire dal 1° novembre e dovranno essere smontate entro il 6 gennaio 2026. (SM)

cambiamento e opportunità – Osservare il mercato di oggi per anticipare i bisogni di domani”.

Nel corso dell'evento (in collaborazione con Federazione Moda Italia e Federmoda

Presentazione dei risultati di due ricerche (Sita-Pambianco e Dimark)

Milano) si terrà una tavola rotonda con i principali player del settore della moda e saranno pre-

sentati i risultati di due ricerche: la prima affidata alla società Sita-Pambianco, che fornirà un'analisi approfondita dello scenario attuale del consumo di moda in Italia, con particolare attenzione al comportamento del

pubblico finale; la seconda, condotta da Dimark, riguarderà il mercato del retail moda in Italia.

Il 27 ottobre in Confcommercio Milano (corso Venezia 47, dalle 9.30) convegno di Assomoda "Fashion Forward: la distribuzione moda tra crisi,

“Fashion Forward”: il 27 ottobre in Confcommercio Milano convegno di Assomoda sulla distribuzione moda

Assorologi: conferma di Marcello Borsetti alla presidenza



Marcello Borsetti è stato riconfermato presidente di Assorologi, l'Associazione italiana dei produttori e distributori di orologeria. Lo ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo votato dall'Assemblea per il quadriennio 2025-2028 e così composto: con Borsetti (Citizen), Patrizia Aste (Norqain), Simone Benvenuti (Audemars Piguet), Simone Binda (Binda Italia), Nicola Bobbio Pallavicini (Diffusione Orologi), Paolo Galimberti (Festina Italia), Bruno Nardelli (Liu Jo), Mario Peserico (Eberhard Italia), Calogero Polizzi (Swatch Group), Silvia Ponzoni (Richemont Italia), Elena Rusinenti (Rolex Italia), Stefano Super-

Simone Binda vicepresidente vicario e Silvia Ponzoni vicepresidente. Il nuovo Consiglio Direttivo



Marcello Borsetti, confermato presidente di Assorologi

chi (Tempo Prezioso), Simona Zito (Chopard Italia). Il Consiglio Direttivo di Assorologi, nella sua seduta di insediamento, ha inoltre nominato Simone Binda vicepresidente vicario e Silvia Ponzoni vicepresidente dell'Associazione.

Associazione Orafa Lombarda (AOL) Giorgio Villa è il nuovo presidente

El Giorgio Villa il nuovo presidente dell'Associazione Orafa Lombarda (AOL). Lo ha nominato, all'unanimità, il Consiglio Generale dell'Associazione per il quadriennio 2025/2028. In questa prima fase (*nel momento in cui si scrive n.d.r.*) la Giunta AOL che affiancherà il neopresidente è composta da Maurizio Piva (vicepresidente vicario di AOL e presidente categoria Pietre); Daniele Oldani (vicepresidente); Roberto Reali (tesoriere); Rossana Ricolfi (presidente categoria Fabbricanti); Andrea Sangalli (presidente categoria Dettaglianti e past president di AOL); Maurilio Savoldelli (presidente categoria Orologiai Riparatori); Antonio Songa (presidente categoria Grossisti). Giorgio Villa ha alle spalle la lunga storia di un'azienda conosciuta a livello nazionale



Giorgio Villa, nuovo presidente dell'Associazione Orafa Lombarda (foto 1) e con il past president Andrea Sangalli (foto 2)

ed internazionale che, da sempre, ha fatto parte di AOL: la "8853 Spa", leader nel commercio dei metalli preziosi ad uso industriale e da investimento. Villa, da molti anni, riveste ruoli importanti in AOL (è stato anche vicepresidente vicario). Inoltre, Villa è stato presidente del Club degli Orafi (del quale, attualmente, è vicepresidente tesoriere). "Sono molto onorato di ricoprire questo incarico – ha dichiarato il nuovo presidente di AOL Giorgio Villa - e ringrazio i colleghi che mi hanno chiamato a rappresentare l'Associazione Orafa Lombarda. Sono certo che, insieme, terremo sempre alto il prestigio di questa nostra storica Associazione". AOL, ha ricordato Villa "che, quest'anno, festeggia i suoi 80 anni ed è ancora punto di riferimento per gli operatori dell'intera filiera del settore preziosi".



ASSOCIAZIONE ORAFA LOMBARDA
fondata nel 1945



Il saluto di Andrea Sangalli, past president di AOL

"Cari soci e colleghi, cari amici! Dopo 12 anni alla guida dell'Associazione Orafa Lombarda, il mio mandato giunge al termine per i limiti previsti dallo Statuto. È un momento carico di emozione e gratitudine, che desidero condividere con tutti voi. In questi anni, grazie al contributo e al sostegno di molti, abbiamo raggiunto traguardi importanti: rafforzamento del ruolo dell'Associazione come riferimento per la filiera orafa, promozione del comparto con eventi e molte iniziative culturali e tecniche, presidio costante durante l'emergenza sanitaria, rinnovo del personale della segreteria, con l'ingresso di una nuova figura professionale che ha già portato energia, competenza e visione, e, infine, siamo riusciti a mantenere costante il numero degli iscritti. Concludo il mio mandato con soddisfazione e con l'orgoglio di lasciare un'Associazione viva, credibile e ben strutturata. Sono felice di passare il testimone all'amico Giorgio Villa, persona di grande esperienza e sensibilità, che saprà sicuramente rappresentare, guidare e organizzare al meglio la nostra bella realtà associativa. Per quanto mi riguarda, non si tratta di un addio, ma di un nuovo inizio: resto infatti con il ruolo di Past President, a supporto della continuità e della memoria associativa, e rientro attivamente come Presidente della Categoria del Dettaglio, incarico che i colleghi mi hanno voluto affidare e che assumo con entusiasmo e spirito di servizio. Grazie di cuore a ciascuno di voi per il cammino condiviso, per la fiducia ricevuta e per l'amicizia dimostrata in questi anni".

A Corsico, grazie al nuovo rapporto tra Comune e Confcommercio ritorna il Distretto Urbano del Commercio. "Il Distretto urbano del commercio a Corsico - Sfide e opportunità, dai negozi di vicinato ai mercati, dal centro storico alla periferia" è stata l'iniziativa promossa dalla Confcommercio territoriale di Corsico nella propria sede di viale della Liberazione 26/28.

L'incontro, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, si è rivelata un'importante occasione di riflessione e confronto sulle sfide e le opportunità per la rete commerciale.

All'iniziativa sono intervenuti Stefano Martino Ventura, sindaco di Corsico; Maurizio Magnoni, assessore al Commercio del Comune di Corsico; il segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza Marco Barbieri; Amalia Pannuti (responsabile della Direzione Affari Legali e Legislazione d'Impresa di Confcommercio Milano, Lodi,



L'incontro in Confcommercio

Monza e Brianza). Presenti il presidente della Confcommercio territoriale di Corsico Giovanni Moro e il consigliere comunale di Corsico Roberto Masiero. Ha moderato i lavori Domenico Torchia, segretario della Confcommercio territoriale di Corsico.



Corsico e le opportunità con il Distretto urbano del commercio

Dai dazi e dall'intelligenza artificiale la sfida per il nostro sistema economico

Il punto

Dazi e consumi altalenanti, costituiranno un banco di prova molto importante per il nostro sistema socioeconomico che, nei prossimi 12-24 mesi, si troverà ad affrontare anche il tema dell'intelligenza artificiale e le ricadute che porterà ad un Paese come il nostro, significativamente in ritardo nell'adottare e utilizzare l'innovazione tecnologica. Il sistema manifatturiero e agroalimentare, con l'avvento dei dazi, sarà sottoposto ad un doppio stress: quello del mantenimento del livello occupazionale che, a sua volta, deriverà da quello finanziario in ragione dell'incidenza sulla marginalità. Ne conseguirà una situazione che inciderà sulla filiera di distribuzione e commercio, innescando rischi di tenuta per le piccole e micro imprese, con un calo nella domanda delle famiglie gravate dall'incertezza del posto di lavoro e dei presumibili aumenti del costo della vita.

Uno scenario, insomma, non molto positivo che si va a sommare al rischio occupazione derivante dall'ingresso in campo dell'AI, ormai galoppante negli Usa, la cui incidenza sul lavoro intellettuale è tutt'altro che secondaria, mentre l'automazione spoglia mansioni negli esercizi commerciali, per ora di medie e grandi dimensioni, con le

casse tecnologiche e i mini robot che provvedono agli scaffali.

Il Governo, e più in generale tutta la politica, sia nazionale sia locale, dovrebbero sviluppare, in pieno concerto con le due sole rappresentanze datoriali di riferimento

Confcommercio e Confindustria, un piano che preveda finanziamenti a tasso agevolato concessi dalle banche, con una parte a fondo perduto, per imprese la cui dimensione, fatturato e occupati, siano sotto una certa soglia, concordata per l'intero territorio nazionale ed estendendo la cassa integrazione alle imprese danneggiate dall'effetto dazi. Fondamentali saranno la semplificazione e la tempistica per accedere a questi finanziamenti da parte degli aventi diritto.



Bruno Villois

Bruno Villois
direttore Dipartimento alta formazione Confcommercio

Costituito il Gruppo Terziario Donna ART Confcommercio

Costituito il Gruppo Terziario Donna ART (TDART) Confcommercio, con le imprenditrici e manager delle imprese associate ad ART - Arti della Tavola e del Regalo. Presidente è Anna Lapini, vicepresidenti Donatella Galli (relazioni esterne) e Carmen Brambilla (progetti speciali). *Vedi il box con le cariche sociali n.d.r.*

Le imprese femminili nel settore casa lifestyle rappresentate da ART costituiscono una quota significativa: il 34,8% del totale delle imprese, quasi il 40% nel canale retail specializzato.

Tra le finalità del Gruppo TDART: lo sviluppo della cultura imprenditoriale femminile; promuovere una logica economica e sociale per il raggiungimento di una maggiore equità tra i generi; condividere le progettualità di Terziario Donna nazionale e svolgere attività di advocacy; discutere di best practice, Made in Italy, formazione e opportunità legate agli incentivi strategici previsti dal PNRR e dai bandi attivi.



Da sinistra la presidente del Gruppo Terziario Donna ART (TDART) Confcommercio Anna Lapini con le vicepresidenti Donatella Galli (relazioni esterne) e Carmen Brambilla (progetti speciali)



Gruppo
Terziario
Donna ART
(TDART)
Confcommercio

Presidente: Anna Lapini, presidente di Terziario Donna nazionale e consulente design dettaglio specializzato (Arezzo).

Vicepresidente con incarico relazioni esterne: Donatella Galli, vicepresidente vicaria ART - Consulente Vip Home Group.

Vicepresidente con incarico progetti speciali: Carmen Brambilla, consulente marketing strategico - Mmc Partners.
Consigliere: Nicoletta Abeni, co-founder e manager marketing di Tescoma; Cristina Baroni, titolare di Baroni Porcellane e presidente del Comitato direttivo artigiani Gefi;

Nicoletta Bruni, vicedirettore generale di Allufilon Group; Carolina Grigoriadis, country manager South EU per Pyrex Lmfv; Nicoletta Maria Inzitari, HR & Category Ped presso Gruppo Carbone Expert; Delphine Jaillot, titolare del negozio Comme À La Maison, a Milano; Cristina Zanetti, direttore vendite di Vesta.

informa
Unione

Mensile di informazione
di CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Marco Barbieri

EDITORE
PROMO.TER Unione
Sede e amministrazione:
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

REDAZIONE
Federico Sozzani
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA
GRAPHITI SRL - INDUSTRIA GRAFICA
via Tacito 9 - Corsico (Milano)

PER LA PUBBLICITÀ:
marketing@unione.milano.it
Tel. 02 7750 372

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE
di Milano - n. 190
del 23 marzo 1996

Assintel sul Dl Economia: bene lo sblocco della norma su investimenti in startup dal risparmio previdenziale

Un buon passo in avanti “che può dare ossigeno a centinaia di startup innovative” la nuova normativa, decisa dal Governo, che rende più facile e conveniente per i fondi pensione investire in venture capital. “Grazie al ministro del Mimit, Adolfo Urso, per aver nuovamente ascoltato e risposto alle istanze del comparto” e per aver messo a terra più concretamente “una proposta che Assintel, con Fondo Fon.Te, ha da tempo avanzato, nell’ambito del progetto start-uphub2030”: così Paola Generali, presidente di Assintel (l’Associazione Confcommercio delle imprese Ict e digitali) sull’articolo 18 del decreto Economia con lo sblocco della norma su investimenti in startup dal risparmio previdenziale (contenuta nel ddl Concorrenza). “La norma del ddl Concorrenza – ha aggiunto Paola Generali - per quanto apprezzabile, non ha dato i risultati sperati per paletti troppo stringenti che non hanno favorito, come auspicato, l’investimento degli enti previdenziali nel



Paola Generali, presidente di Assintel

venture capital. La semplificazione della normativa introdotta dal Governo nel dl Economia potrà, auspichiamo, dare ossigeno - si stima per circa 2 miliardi di euro - alle startup innovative in Italia. Un intervento urgente in un contesto come quello italiano in cui, ricordiamo, il 41% delle imprese, come messo in luce dall’Assintel Report, lamenta una carenza di risorse economiche e di finanziamenti”.

ASSONIDI E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MILANO-BICOCCA: POSITIVI I RISULTATI DEL PROGETTO FORMATIVO PER LE EDUCATRICI DEGLI ASILI NIDO DEDICATO ALLA “MIND-MINDEDNESS”

Si è concluso positivamente, potenziando la qualità della relazione educativa nei servizi per l’infanzia e mettendo al centro la formazione e lo sviluppo professionale delle educatrici, il progetto formativo avviato a settembre 2024 da Assonidi con il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione “Riccardo Massa” dell’Università degli Studi Milano-Bicocca. Gli incontri formativi si sono tenuti tra marzo e aprile e sono stati dedicati alla “Mind-Mindedness”: l’attitudine dell’adulto a considerare il bambino come un soggetto psicologico a tutti gli effetti, dotato di una propria mente, pensieri, desideri, emozioni e opinioni. La formazione sulla “Mind-Mindedness” si è rivelata uno strumento fondamentale per le educatrici, arricchendo il loro linguaggio e permettendo di rispondere in modo più mirato ai bisogni psicologici dei bambini.



Per Paolo Uniti, direttore di Assonidi, “La formazione continua delle educatrici non è solo un obiettivo, ma una priorità assoluta della nostra Associazione. Crediamo fermamente che investire nelle competenze del personale sia la chiave per garantire servizi educativi di qualità, capaci di nutrire pienamente lo sviluppo emotivo e cognitivo dei bambini e di offrire un supporto adeguato alle famiglie. Questa proficua collaborazione con l’Università degli Studi Milano-Bicocca ne è una prova tangibile”. Le tematiche relative alla “Mind-Mindedness” saranno riproposte anche nei prossimi cataloghi formativi di Assonidi. (FG)

Altre informazioni su Assonidi a pagina 32 n.d.r.

Da Confcommercio “Le Bussole AI” Intelligenza artificiale per supportare le imprese associate

Attiva “Le Bussole AI” piattaforma di Intelligenza artificiale realizzata da Confcommercio per fornire supporto strategico alle imprese associate. Lo strumento, basato su tecnologia Microsoft Azure, è stato progettato per offrire suggerimenti personalizzati su tematiche di business, elaborando e analizzando i contenuti prodotti in oltre dieci anni dal progetto editoriale “Le Bussole”.

L'Intelligenza artificiale è accessibile esclusivamente ai soci Confcommercio ed opera come un assistente virtuale conversazionale. Le risposte fornite includono sempre i riferimenti puntuali agli articoli o ai volumi

da cui sono tratte, offrendo così un duplice vantaggio: da un lato, la rapidità di consultazione di un'interfaccia di chat, dall'altro, l'affidabilità e la tracciabilità delle fonti. Il patrimonio di contenuti su cui si basa “Le Bussole AI” com-

prende
(nel

momento in cui scrive n.d.r.) oltre 20 manuali settoriali e più di 200 articoli di approfondimento, molti dei quali disponibili anche in formato video e minivideo. Questa massa strutturata

di conoscenze è custodita in documenti Pdf interrogabili direttamente dall'Intelligenza artificiale, permettendo un'elaborazione mirata e riservata.

Per garantire la riservatezza e la proprietà intellettuale del materiale, il sistema utilizza un modello non pubblico: ciò impedisce la diffusione in rete dei contenuti ed assicura che restino

interni all'organizzazione. L'iniziativa rappresenta un ulteriore passo nell'evoluzione dei servizi associativi, con l'obiettivo di accompagnare le imprese nella comprensione dei fenomeni economici e nella definizione delle strategie aziendali. (GB)

La piattaforma “Le Bussole AI”:

<https://lebussole.confcommercio.it/ai/>



(Foto di Federico Giusti)

Prima azione del Protocollo tra Confcommercio Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale

Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026, verso il quale imprenditori del terziario e cittadini lombardi mostrano sensibilità. Lo evidenziano gli esiti del sondaggio di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza in collaborazione con Confcommercio Lombardia, Veneto e Trentino-Alto Adige, (vedi *Unione Informa* di giugno alle pagine 8 e 9

n.d.r.) presentati in occasione di SPORT PER BEN ESSERE, l'evento di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza realizzato con la

“Winter Games 2026... It's time” Giovani Imprenditori lombardi nelle scuole sui valori olimpici

Il Consiglio Direttivo dei Giovani imprenditori lombardi ha condiviso il progetto “Winter Games 2026... It's time” dedicato agli studenti lombardi, iniziativa che rientra nell'ambito dell'Education Programme Gen26 della Fondazione Milano Cortina 2026.

E' la prima azione del Protocollo d'Intesa siglato da Confcommercio Lombardia e Ufficio Scolastico per la Lombardia con l'obiettivo di promuovere tra gli studenti i valori del fare impresa e l'orientamento. Un tema, quello dei

Fondazione Milano Cortina 2026. Gli imprenditori si aspettano un aumento del business e chi investirà lo farà soprattutto in marketing e comunicazione, formazione del personale e ampliamento e ristrutturazione dei locali.

Per Davide Garufi, presidente Gruppo Giovani Imprenditori Confcommercio Lombardia “Come giovani imprenditori del terziario avvertiamo con forza la responsabilità di accompagnare le nuove generazioni nel cogliere appieno l'eredità dei Giochi Invernali di Milano Cortina 2026”.



A Palazzo Bovara, il Circolo del Commercio di Confcommercio Milano, l'incontro di presentazione dell'iniziativa "Confronto Aperto. Il futuro

Gioco pubblico più sostenibile sicuro e trasparente Da Milano via al "Confronto Aperto" promosso da EGP FIPE

del gioco legale con regole condivise" promossa da EGP FIPE, l'Associazione degli esercenti del gioco pubblico regolamentato aderente a FIPE-Confcommercio. E'

partito dalla Lombardia il tour che toccherà anche Centro e Sud per definire una piattaforma condivisa in vista del riordino del settore.

All'iniziativa milanese è intervenuto con un collegamento video in apertura il presidente FIPE Confcommercio Lino Stoppani. Nella sala Castiglioni di Palazzo Bovara, con il presidente EGP FIPE e consigliere delegato FIPE ai giochi pubblici Emanuele Cangianelli, hanno partecipato il direttore Piani e programmi promozione salute di Regione Lombardia Corrado Celata, il direttore di Caritas Ambrosiana (e presidente Opera Cardinal Ferrari) Luciano Gualzetti, il magistrato consigliere tecnico ACADI Confcommercio Giovanni



Gioco pubblico in Lombardia: i numeri

- ▶ +10% la spesa complessiva per giochi legali in Lombardia tra il 2019 e il 2024. Oltre 3,8 miliardi di euro
- ▶ +434 milioni di euro (+164%) di spesa nel gioco online a fronte di -431 milioni di euro (-20%) di spesa su apparecchi da gioco fisici
- ▶ +7,6 miliardi di euro le giocate online, -2 miliardi quelle nei punti vendita fisici
- ▶ oltre 2.800 punti vendita con apparecchi da gioco chiusi in 5 anni, con circa 3.000 Punti Vendita Ricariche (PVR, a servizio del gioco online) stimati attivi in Lombardia a fine 2024



Alcune foto di Federico Giusti

Kessler, il presidente della Commissione Welfare del Consiglio di Regione Lombardia Emanuele Monti e Nicola Russo del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Milano. Ha moderato i lavori Stefano Righi (giornalista del Corriere della Sera). L'iniziativa è stata l'occasione per illustrare i contenuti del Manifesto "Regole, Salute, Territori", documento programmatico redatto da EGP FIPE che propone nuove linee guida per un sistema di gioco pubblico più sostenibile,

sicuro e trasparente. Il Manifesto punta a promuovere la cooperazione tra i diversi attori coinvolti – istituzioni, imprese, terzo settore – per garantire un modello di governance capace di coniugare legalità, tutela della salute e attenzione ai territori.

Alla base di "Confronto Aperto" c'è la consapevolezza che solo superando le logiche di contrapposizione e promuovendo una sinergia concreta tra i diversi stakeholder si potrà

costruire un sistema di gioco pubblico realmente responsabile e in grado di offrire adeguate garanzie sotto il profilo sociale, economico e sanitario. "FIPE – ha spiegato il presidente EGP FIPE Emmanuele Cangianelli - propone innanzitutto la certificazione degli esercizi legali che devono rispettare standard univoci di qualità, sicurezza, trasparenza e percorsi formativi dei dipendenti, per rafforzare la fiducia dei cittadini. Essi devono rappresentare un'offerta ben distribuita sul territorio per evitare, nello spirito della legislazione italiana impostata fin dal 1948, il proliferare delle attività illegali".



Il Manifesto "Regole, Salute, Territori"

"Parallelamente – ha aggiunto Cangianelli – occorre puntare sull'innovazione tecnologica: dall'adozione di terminali a controllo remoto sicuro, all'incentivazione all'uso, oltre al denaro contante, di sistemi di pagamento che possano migliorare la trasparenza del consumo, all'impiego dell'Intelligenza artificiale per garantire, nei punti a libero accesso, il controllo dell'età direttamente da parte dei device di gioco". Le regole uniformi per le imprese devono poi accompagnarsi, secondo EGP FIPE, a un'equa compartecipazione di Regioni e Comuni al gettito dei giochi, destinandolo a politiche socio-sanitarie finalizzate a

ridurre l'esclusione sociale, vera causa di molte dipendenze tra le quali il gioco compulsivo.

"Anche a livello regionale – spiega EGP FIPE – occorre valorizzare la formazione di tutti gli operatori dell'offerta, rendendola obbligatoria, certificata e fruibile anche in modalità digitale. La Lombardia sta valutando la propria legislazione, ma è

necessario fare di più. Occorre allinearsi al quadro concessorio nazionale per introdurre strumenti digitali di automisurazione, autoesclusione, ed incentivare la tracciabilità dei pagamenti, senza continuare a penalizzare gli operatori autorizzati che garantiscono legalità e trasparenza".

L'ultimo appello è stato rivolto ai legislatori affinché, in fase di riordino, pongano fine alla stagione dello squilibrio fiscale e normativo che negli ultimi anni ha determinato un'impennata incontrollata di forme di gioco online, a scapito dell'offerta nei punti vendita. (AL)



Le famiglie lombarde chiedono una sempre maggiore flessibilità nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro, influenzando direttamente il settore dei servizi educativi per la prima infanzia. In Lombardia (dati Istat) ci sono 2.637 servizi educativi 0-3 anni attivi (nidi e sezioni primavera), 1.928 privati (il 73%).

Assonidi, l'Associazione degli asili nido e scuole d'infanzia privati (aderente a Confcommercio MiLoMB) ha promosso una nuova indagine sulle imprese, associate e non, con sede in Lombardia. I risultati emersi rivelano un settore pronto a rispondere alle esigenze emergenti, offrendo orari estesi e servizi aggiuntivi significativi. L'indagine Assonidi ha analizzato diversi aspetti chiave: come gli orari di apertura e chiusura effettivi; l'offerta di servizi aggiuntivi oltre le 9 ore minime previste dalla normativa; le tipologie di frequenza e i dati di iscrizione.

L'indagine di Assonidi Da più del 90% degli asili nido privati lombardi servizi aggiuntivi oltre l'orario base

Orari oltre il minimo indicato dalle norme

Contrariamente al requisito normativo che prevede un orario minimo di apertura di 9 ore giornaliere, la maggior parte degli asili nido lombardi offre un orario prolungato. Solo il 20% delle strutture si attiene strettamente alle 9 ore minime. Le strutture restanti indicano in prevalenza orari di 10 ore (19%), 10 ore e mezza (24%) e 11 ore (21%), con una piccola percentuale che arriva a 12 ore (3%).

Diffusione capillare dei servizi aggiuntivi

Un dato estremamente rilevante è l'ampia offerta di servizi aggiuntivi rispetto alle 9 ore di servizio base. Il 93% delle strutture dichiara di offrire uno o più servizi aggiuntivi, spesso a pagamento rispetto alla retta standard. Le opzioni più diffuse sono il "Dopo scuola" (82% delle strutture) e il "Pre-scuola" (63%), spesso offerti in combinazione (49%). Il 17% menziona anche i "Laboratori pomeridiani occasionali".



I commenti

"I risultati della nostra indagine sono molto chiari – ha affermato Paolo Uniti, direttore di Assonidi - Gli asili nido privati lombardi rispondono alle crescenti e complesse esigenze delle famiglie con orari estesi ed una vasta gamma di servizi integrativi, spesso oltre i requisiti minimi previsti dalle attuali norme. È tempo, perciò, che le istituzioni riconoscano e valorizzino questa capacità di adattamento come leva strategica per il futuro del sistema integrato 0-6".



Federica Ortalli, presidente di Assonidi

Frequenza flessibile e iscrizioni eterogenee

La stragrande maggioranza delle strutture, il 96%, prevede la possibilità di frequenza sia full-time sia part-time, dimostrando grande apertura verso le diverse esigenze familiari. Le iscrizioni full-time rappresentano il 74% del totale, part-time il 26%. Per quanto riguarda le caratteristiche del part-time, un significativo 42% offre diverse tipologie, rispondendo alla ricerca di maggiore flessibilità.

Così ha concluso Federica Ortalli, presidente di Assonidi:

"Nel quadro del dibattito sull'equilibrio vita-lavoro e dello sviluppo del sistema

integrato 0-6, i servizi educativi privati costituiscono un presidio fondamentale di prossimità e personalizzazione.

Come Assonidi, auspichiamo che la flessibilità e la capacità di adattamento dimostrate dal settore trovino adeguato riconoscimento nelle normative regionali. Continueremo a lavorare con determinazione per portare questi temi al centro del dibattito politico, offrendo dati, proposte ed una visione, affinché le politiche pubbliche valorizzino appieno il ruolo strutturale dei servizi educativi privati nella costruzione di un sistema 0-6 equo, accessibile e moderno".



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

Crea un **Piano personalizzato** per la tua azienda con lo **Sportello Welfare**

Premia i tuoi dipendenti e ottieni **vantaggi fiscali**.

Sportello Welfare

Lo **Sportello Welfare di Confcommercio** Milano ti assiste nella creazione di un piano personalizzato per la tua azienda, sfruttando i **benefici fiscali** disponibili e migliorando la **produttività dei dipendenti**.

Offriamo **consulenza individuale** sulle normative e le opportunità di benefit e sui **vantaggi previdenziali**. Accedi a **soluzioni convenzionate** per istruzione, salute, benessere e altro.



Scarica il White Paper per scoprire esempi concreti di welfare aziendale.

Scopri come ottenere la **certificazione di parità di genere** rilasciata da **Uniter**, che attesta l'applicazione di misure per ridurre il divario di genere in azienda e permette di **accedere a sgravi contributivi previdenziali** fino a 50mila euro annui.



**RICHIEDI
INFORMAZIONI**

***Sempre più fedeli,
sempre più vantaggi!***

FEDELTÀ MI PIACE



Per i soci fedeli di Confcommercio Milano è da molto tempo una consuetudine poter approfittare delle **esclusive condizioni stipulate con le banche**, e con gli anni il pacchetto #fedeltàmi piace ha arricchito man mano l'offerta con numerose convenzioni e vantaggi migliorativi.

Anche quest'anno la proposta di **#fedeltàmi piace** **moltiplica ancora di più le opportunità**, ampliando in modo interessante le possibilità di sconto e di vantaggi su **tanti servizi, forniture, consulenze e noleggi utili e a volte indispensabili per il vostro lavoro.**

Un grande vantaggio associativo per le **attività iscritte e in regola con la quota associativa da almeno 3 anni**: sommando più risparmi, non solo si può recuperare la quota annuale di iscrizione, ma anche migliorare tante altre voci di spesa.

 Confcommercio Milano
 confcommercioperte
metromappa.confcommerciomilano.it


CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

marketing@unione.milano.it - Tel. 02.7750362 - Corso Venezia, 47 - 20121 Milano
confcommerciomilano.it